UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2018

INDICE

SEZIONE 1: CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELLE FUNZIONI, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE — PAG. **2**

SEZIONE 2: RISORSE — PAG. **19**

SEZIONE 3: IMPIEGHI
SCHEDE DI PROGRAMMA / PROGETTO — PAG. **28**

SEZIONE 4: LAVORI PUBBLICI
PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE - PIANO OPERATIVO ANNUALE — PAG. **103**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELLE FUNZIONI, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE

Nota di compilazione:

- Se non diversamente indicato i Quadri della presente sezione vanno compilati con i dati relativi al momento di formazione del bilancio.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

QUADRO 1.1

N.	Comuni membri	Superficie kmq.	Popolazione ai censimenti				Popolazione residente [1]
			1981	1991	2001	2011	
1	Allein	8,02	279	248	242	248	229
2	Bionaz	142,82	277	260	239	234	238
3	Doues	16,48	414	403	375	477	510
4	Etroubles	39,16	439	429	439	496	500
5	Gignod	25,96	862	991	1.256	1.692	1.694
6	Ollomont	53,59	145	141	159	158	158
7	Oyace	30,62	199	229	220	225	219
8	Roisan	14,67	453	623	852	1.042	1.035
9	Saint-Oyen	9,4	165	195	188	217	203
10	Saint-Rhémy-en-Bosses	65,28	474	407	387	367	342
11	Valpelline	31,47	541	533	600	655	655
	TOTALE	437,47	4.248	4.459	4.957	5.811	5.783

N.	Comuni membri	Popolazione [1]							
		0/2 anni	3/5 anni	6/10 anni	11/13 anni	14/29 anni	30/64 anni	65/74 anni	oltre 75 anni
1	Allein	3	6	16	3	21	114	24	42
2	Bionaz	7	4	14	9	33	123	30	18
3	Doues	10	15	27	15	66	255	50	72
4	Etroubles	16	14	27	11	83	244	56	49
5	Gignod	53	67	83	69	244	894	146	138
6	Ollomont	3	4	3	2	14	92	17	23
7	Oyace	7	2	15	7	29	124	15	20
8	Roisan	25	28	48	36	193	525	102	78
9	Saint-Oyen	10	4	7	8	28	105	22	19
10	Saint-Rhémy-en-Bosses	7	7	18	10	37	175	46	42
11	Valpelline	8	13	42	19	100	335	59	79
	TOTALE	183	164	300	189	848	2.986	567	580

[1] Indicare il dato relativo al 31 dicembre del penultimo anno precedente

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.2

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI:

- *ASILO NIDO: Servizio destinato ad un massimo di 18 minori a tempo intero di età compresa tra 9 mesi e 3 anni affidato mediante appalto alla cooperativa La Libellula di Aosta.*
- *ISTITUZIONE SCOLASTICA: Sostegno economico al funzionamento dell'Istituzione Scolastica Grand Combin.*
- *SCUOLA MEDIA: Manutenzione e funzionamento della struttura ospitante la scuola media dell'Istituzione Scolastica Grand Combin.*
- *MENSA: Preparazione dei pasti per gli alunni della scuola media, del personale dipendente dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combina (Comunità montana Grand Combin) e degli utenti convenzionati; manutenzione e funzionamento della cucina, del refettorio e delle relative pertinenze; assistenza e somministrazione dei pasti agli alunni da parte di ditta specializzata nel settore.*
- *TRASPORTO: Servizio di trasporto degli alunni della scuola media mediante servizio pubblico di linea.*
- *SERVIZI ANZIANI ED INABILI: Servizio di assistenza domiciliare e presso le microcomunità presenti nel territorio comunitario svolto da personale proprio.*
- *SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI: Servizio rivolto agli anziani da svolgersi per un minimo di 15 giorni consecutivi nel periodo invernale.*
- *TELEASSISTENZA: Servizio di telesoccorso e teleassistenza affidato alla ditta Tesan.*
- *PISCINA E PALESTRA: Gestione della piscina e della palestra mediante ditta specializzata nel settore.*
- *CENTRO SPORTIVO DI RHINS: Gestione del centro sportivo mediante ditta specializzata nel settore.*
- *INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT: Sostegno economico a favore dell'attività ordinaria dell'associazione sportiva Grand Combin.*

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.2

- *SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNALE:*
  - Controllo acque reflue e manutenzione dei depuratori affidato in appalto a ditta specializzata nel settore.
  - Controllo di potabilità ed eventuale pulizia vasche e clorazione acque degli acquedotti comunali mediante appalto affidato a ditta specializzata nel settore.

- *SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE: gestione del SIT (Sistema informativo territoriale) dei Comuni.*

- *SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE: Gestione dei siti utilizzati dalle emittenti radio televisive.*

- *RSU: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in discarica mediante ditta specializzata nel settore.*

- *CENTRO CONTABILE: Gestione stipendi e pratiche connesse al personale dei Comuni del comprensorio, del Sub-Ato Mont Emilius, dell'ARRS e dell'Agenzia dei Segretari degli enti locali mediante proprio personale.*

- *ACQUEDOTTO COMUNITARIO: Gestione della manutenzione ordinaria, del telecontrollo e del controllo di potabilità svolto dalla ditta Fratelli Ronc di Introd.*

- *UFFICIO ASSOCIATO TELERADIOCOMUNICAZIONI: Gestione delle pratiche relative alla L.R. 25/2005*

- *STRADE E SEGNALETICA DEI COMUNI: Gestione delle pratiche relative alla manutenzione della nuova segnaletica nei Comuni.*

- *SPORTELLO UNICO DEGLI ENTI LOCALI: Gestione procedimenti amministrativi di cui alla L.R. 11 del 09.04.2003*

- *LAVORI DI UTILITA' SOCIALE: Affidamento di lavori a ditta specializzata nel settore mediante l'utilizzo di personale rientrante nella normativa specifica dei lavori di utilità sociale.*

- *UFFICIO TRIBUTI ED ENTRATE: Servizio di gestione delle entrate per tutti i Comuni del comprensorio;*

- *SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA : Servizio di gestione dell'assistenza informatica per i Comuni del comprensorio escluso il Comune di Etroubles;*

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.2

FUNZIONI CONFERITE DALLA LEGGE:

- *Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (Sub-Ato) per le fasi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, ai sensi della l.r. n. 31/2007*

FUNZIONI CONFERITE DAI COMUNI E DALLA REGIONE:

Alle Unités è affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività:
a) sportello unico degli enti locali (SUEL);
b) servizi alla persona, con particolare riguardo a:
1) assistenza domiciliare e microcomunità;
2) assistenza agli indigenti;
3) assistenza ai minori e agli adulti;
4) scuole medie e asili nido;
5) soggiorni vacanze per anziani;
6) telesoccorso;
7) trasporto di anziani e inabili;
c) servizi connessi al ciclo dell'acqua;
d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;
e) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

Ed entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i servizi di cui alle lettere b) e d), sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare d'intesa con il CPEL e previo parere della Commissione consiliare competente, individua i criteri per favorire tali forme di gestione associata.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO 1.3

ORGANIZZAZIONE POLITICA

STATUTO:

Approvato con deliberazione della Giunta n. 3 del 19 giugno 2015

REGOLAMENTI:

a) Regolamento asilo nido comunitario: Approvato con deliberazione del Consiglio comunitario n. 2 del 26.01.1998 e successive modificazioni di cui l'ultima in ordine cronologico effettuata con deliberazione della Giunta n. 10 del 20.08.2015

b) Regolamento di contabilità: Approvato con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 16 del 30.11.2000

c) Regolamento disciplinante i servizi residenziali e diurni erogati dall'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin): Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 del 25.07.2005

d) Regolamento per la determinazione e l'applicazione dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica Equivalente (I.R.S.E.E.) ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali e ai servizi alla persona agevolati: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 50 del 26.04.2006, successivamente integrato con la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 64 del 05.06.2006

e) Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 61 del 15.05.2006

f) Regolamento recante disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 55 del 24.09.2007

g) Regolamento comunitario sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi: Approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 19.06.2015 e modificato con deliberazione della Giunta n. 14 del 31 agosto 2015

h) Regolamento sul funzionamento della Giunta dell'Unité: Approvato con delibera della Giunta n. 13 del 31.08.2015

i) Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani a livello di sotto ambito territoriale ottimale : Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 44 del 25.11.2013 e successive modificazioni di cui l'ultima in ordine cronologico effettuata con deliberazione della Giunta n. 8 del 23.07.2015.

l) Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 19.04.2010.

m) Regolamentazione concernente l'utilizzo da parte del personale dipendente dell'ente del mezzo proprio di trasporto, in applicazione dell'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 72 del 22.11.2010.

n) Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 19.04.2010.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO 1.3

PROFILI ORGANIZZATIVI DEGLI ORGANI POLITICI:

Composizione della Giunta:

Presidente: *CRETON JOEL*

Membri:

- *CALCHERA MARCO*
- *CHENTRE ARMANDO*
- *COLLOMB PIERGIORGIO*
- *DIEMOZ GABRIEL*
- *DOMAINE REMO*
- *FARCOZ GABRIELLA*
- *JORDAN CORRADO*
- *LANIVI MAURIZIO*
- *MANES FRANCO*
- *PROMENT NATALINO*

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO 1.3

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

PROFILI ORGANIZZATIVI DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 21.03.2016				DOTAZIONE ORGANICA
CATEGORIA	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO	TOTALE	
A	8	0	8	8
B1	0	0	0	0
B2	72	10	82	83
B3	1	0	1	1
C1	2	0	2	3
C2	11	0	11	11
D	8	0	8	9
DIRIGENTI	1	1	2	2
TOTALE	101	11	112	117

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Convenzioni [1]

Vedi annotazioni

Accordi di programma [1]

Accordo di programma per l'adozione del piano di zona della Valle d'Aosta 2014-2015 e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.
Finalità: Attuazione del Piano di zona della Valle d'Aosta
Soggetti coinvolti: Regione Valle d'Aosta, Comuni e Unité des Communes valdôtaines della Valle d'Aosta, Consiglio permanente degli enti locali,Azienda USL, Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta e Féderation des coopèratives valdôtaines.

Altre collaborazioni nell'ambito del diritto privato [1]

FORME DI GESTIONE

Concessione a terzi [1]

Gestione piscina comunitaria.

Gestione centro trattamento materiale inerti.

Gestione centro sportivo di Rhins.

Gestione acquedotto comunitario.

Aziende speciali [1]

Istituzioni [1]

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Istituzioni [1]

Società di capitali [1]

Altro [1]

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Annotazioni:

Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Legge Regionale 19/2009 per la scuola di Variney per la disciplina del rapporto di lavoro del personale ausiliario operante presso l'Istituzione scolastica e trasferito all'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) dal 1 gennaio 2010
Sottoscritto in data 30.06.2010
Finalità: Gestione della scuola media comunitaria
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin e Istituzione scolastica Grand Combin

Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale attraverso un percorso coordinato e sinergico di iniziative legate alla comune appartenenza ai tracciati delle vie francigene
Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 del 19.03.2007
Soggetti coinvolti: Comunità montane Appennino Pistoiese, della Lunigiana, Appennino Modena Ovest, Appennino Modena Est, Appennino Reggiano, del Frignano, Valle del Taro e del Ceno, Monte Cervino e Grand Combin

Convenzione per l'Ufficio di Difensore civico
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 07.05.2007
Finalità: esercizio delle funzioni di intervento del Difensore civico ai sensi della l.r. 17/2001
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Convenzione che regola i rapporti tra il Comune e l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) per la promozione di un'azione coordinata tra i Comuni e l'Unité des Communes nel quadro dell'applicazione in forma associata della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 in materia di impianti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 83 della lr 54/1998
Approvata con deliberazione del Consiglio n. 23 del 30/12/2003
Finalità: Regolare i rapporti tra i Comuni e l'Unité des Communes per la promozione di un'azione coordinata nel quadro dell'applicazione in forma associata della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 in materia di impianti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 83 della lr 54/1998
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comuni del comprensorio

Convenzione per la costituzione di un ufficio associato in materia di L. R. 31/2000. Disciplina per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni
Approvata con deliberazione della Giunta comunitaria n.140 del 02/12/2002
Finalità: Costituzione di un ufficio che regoli i rapporti tra i Comuni e l'Unité des Communes per la promozione di un'azione coordinata nel quadro dell'applicazione in forma associata della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 in materia di impianti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 83 della lr 54/1998
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comuni del comprensorio.

Convenzione tra l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e l'ANAS per la concessione in uso dell'area per la realizzazione del punto di informazione turistica
Approvato rinnovo della Convenzione con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 03.02.2014.
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e ANAS.

Convenzione con l'Agenzia Regionale dei Segretari degli Enti locali della Valle d'Aosta per l'elaborazione dei cedolini dei Segretari in disponibilità
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 65 del 05.06.2006
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Agenzia Regionale dei Segretari.

Convenzione per la gestione in forma associata delle strutture per anziani (microcomunità, centro diurno)
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 09.01.2006 e modificata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 37 del 04.06.2007
Finalità: Gestione in forma associata delle strutture per anziani (microcomunità, centro diurno)
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comuni di Doues, Gignod, Roisan

Convenzione per la cessione di acqua proveniente dalle sorgenti dell'acquedotto comunitario
Approvata con deliberazione della Giunta n. 19 del 02.11.2015
Finalità: cessione di acqua proveniente dalle sorgenti dell'acquedotto comunitario

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comuni di Bionaz, Gignod, Oyace, Roisan e Valpelline

Convenzione per la costituzione dell'ufficio di sportello unico per le attività produttive
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 87 del 19.12.2005
Finalità: Costituzione di un ufficio comune SUAP
Soggetti coinvolti: le Unité des Communes Valdôtaines Valdigne Mt Blanc, Grand Paradis, Mt Emilius, Grand Combin (Comunità montane Valdigne Mt Blanc, Grand Paradis, Mt Emilius, Grand Combin)

Convenzione per l'impiego di personale destinato al servizio associato dello Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta
Approvata con deliberazione del Consiglio dei sindaci n. 17 del 31.03.2008
Finalità: Utilizzo di personale destinato al servizio associato SUAP
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin), l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis (Comunità montana Grand-Paradis) e l'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius (Comunità Montana Monte Emilius)

Convenzione con il Comune di Aosta per la frequenza dei minori residenti nel Comune di Aosta alla scuola media inferiore dell'Istituzione scolastica Grand Combin e per la frequenza dei minori residenti nell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) alle scuole medie inferiori della città di Aosta per il triennio 2009/2016
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.50 del 13.09.2010
Finalità: Gestione della scuola media di Chez Roncoz
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comune di Aosta

Convenzione per la cessione a titolo gratuito della cartografia numerica su base catastale del Comune di Valpelline elaborata dall'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e dell'elenco aggiornato dei ruoli relativi al servizio irriguo fornito dal C.M.F. Valpelline a tutti i proprietari delle aree agricole di competenza del Consorzio
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 21.05.2007
Finalità: scambio di dati tra i soggetti sottoscrittori (cartografie catastali digitali e dati sulle esatte titolarità)
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Consorzio di Miglioramento Fondiario di Valpelline

Convenzione tra l' Unité (Comunità montana) ed il Consorzio di Miglioramento Fondario del Comune di St. Oyen per la cessione a titolo gratuito della cartografia numerica su base catastale
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 60 del 08.10.2007
Finalità: scambio di dati tra i soggetti sottoscrittori (cartografie catastali digitali e dati sulle esatte titolarità)
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Consorzio di Miglioramento Fondiario di Saint Oyen

Convenzione tra l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Consorzio miglioramento fondiario Monta Morion per utilizzazione impianti ad uso idropotabile.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 71 del 20.1.02008
Finalità: Utilizzazione impianti ad uso idropotabile

Convenzione per lo svolgimento di funzioni istruttorie nell'ambito della struttura dell'Ufficio associato dello Sportello unico degli enti Locali dell'Alta Valle
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 79 del 24.11.2008 e rinnovato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 04.05.2009
Finalità: Svolgimento di funzioni istruttorie nell'ambito della struttura dell'Ufficio associato dello Sportello unico degli Enti locali della Valle d'Aosta.
Soggetti coinvolti: Unité des Communes Valdôtaines Valdigne Mont-Blanc, Grand Paradis, Grand Combin e Monte Emilius (Comunità Montane Valdigne Mont-Blanc, Grand Paradis, Grand Combin e Monte Emilius)

Convenzione per l'ospitalità sulla postazione di Blavy nel Comune di Roisan degli apparati i teleradiocomunicazione.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 77 del 10.11.2008
Finalità: Ospitalità gratuita degli apparati di teleradiocomunicazione del Comune di Gignod sulla postazione di Blavy nel Comune di Roisan

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Soggetti coinvolti: Comune di Gignod e l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin)

Convenzione con la Comunità Montana Grand Paradis per l'impegno di un dirigente presso lo Sportello Unico degli Enti Locali – Servizio Associato Alta Valle.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 02.03.2009
Finalità:
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis (Comunità montana Grand-Paradis)

Convenzione per la realizzazione, il mantenimento della proprietà e la gestione della postazione radioelettrica, da realizzarsi in Comune di Allein, Località Martinet.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 25 del 25.05.2009
Finalità: gestione postazione radioelettrica
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Fratelli Ronc s.r.l.

Convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aota, il Consiglio Permanente degli Enti Locali, il Comune di Aosta, il Comune di Firenze e IN.VA. Spa per la realizzazione del progetto RIVA – Riuso People Valle d'Aosta.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 43 del 03.08.2009
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin), Regione Autonoma Valle d'Aota, Consiglio Permanente degli Enti Locali, Comune di Aosta, Comune di Firenze e IN.VA. Spa

Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la realizzazione, il mantenimento della proprietà e la gestione di una postazione radioelettrica
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 48 del 17.08.2009
Finalità: Gestione postazione radioelettrica
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comune di Doues

Convenzione con i Consorzi Ru Pompillard di Roisan. Porossan e Saint-Christophe per la disciplina dell'uso di aree.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 51 del 08.08.2011
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Consorzi Ru Pompillard di Roisan, Porossan e Saint-Christophe

Adesione alla Convenzione tra il C.P.E.L. e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 6 del 20.02.2012
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin), Cpel e Regione Autonoma Valle d'Aosta

Convenzione tra le Unité des Communes Valdôtaines (Comunità montane) ed il Comune di Aosta, relativa alla gestione del personale adibito ai punti unitari del servizio sperimentale di segretariato sociale e pronto intervento e alle modalità di rimborso dei costi sostenuti dalle Unité des Communes Valdôtaines (Comunità montane) per il tramite dell'ente capofila regionale
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 23.04.2012 e n. 29 del 20.08.2012
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comune di Aosta

Convenzione per il conferimento dei rifiuti presso il centro regionale di Brissogne
Approvata con deliberazione della Giunta n. 24 del 14.12.2015
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Valeco spa

Convenzione con i Comuni del comprensorio per la gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali – aggiornamento per IMU E TARES
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 34 del 01.10.2012
Finalità: gestione dei tributi in forma associata
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comuni del comprensorio

Convenzione con il comitato cittadino di Aosta per il progetto "Prestito sociale d'onore"

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 del 13.05.2013
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e il Comitato cittadino di Aosta

Convenzione con l'ARSS per la gestione del trattamento economico del personale e degli amministratori dell'ente
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 24.02.2014
Finalità: gestione del trattamento economico del personale e degli amministratori
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e l'ARSS

Convenzione con l'Unité des Communes Valdôtaines Mont Cervin (Comunità montana Monte Cervino) per il progetto di riuso della soluzione pubblica "I@Link"
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 24.03.2014
Finalità: riuso della soluzione pubblica "I@Link"
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e Comunità montana Grand Combin e l'Unité des Communes Valdôtaines Mont Cervin (Comunità montana Monte Cervino)

Convenzione con il Comune di Aosta per l'utilizzo di personale destinato al segretariato sociale
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 del 21.07.2014
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e il Comune di Aosta

Convenzione con i comuni del comprensorio per la gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali – ridefinizione in conformità all'introduzione della I.U.C.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 53 del 03.11.2014
Finalità: gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e i Comuni del comprensorio

Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del sistema delle conoscenze territoriali (SCT)
Approvata con deliberazione della Giunta n. 12 del 20.08.2015
Finalità: aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin (Comunità montana Grand-Combin) e la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Convenzione con l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, Walser, Mont Rose, Evancon, Mont Cervin, Mont Emilius, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc (Comunità montana Grand-Combin Walser, Mont Rose, Evancon, Mont Cervin, Mont Emilius, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc), il comune di Aosta, il CPEL, IL CELVA per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL)
Approvata con deliberazione della Giunta n. 29 del 28.12.2015
Finalità: esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL)
Soggetti coinvolti: l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, Walser, Mont Rose, Evancon, Mont Cervin, Mont Emilius, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc (Comunità montana Grand-Combin Walser, Mont Rose, Evancon, Mont Cervin, Mont Emilius, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc), il comune di Aosta, il CPEL, IL CELVA

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

STRUTTURE

QUADRO 1.5

Sede			mq.	2.594
Sedi distaccate	n.	0	mq.	0
Asili nido	n.	1	capienza massima (posti) n.	18
Scuole materne	n.	0	capienza massima (posti) n.	0
Scuole elementari	n.	0	capienza massima (posti) n.	0
Scuole medie	n.	1	capienza massima (posti) n.	250
Altre scuole	n.	0	capienza massima (posti) n.	0
Mense	n.	1	capienza massima (posti) n.	180
Biblioteche	n.	0	mq.	0
Musei	n.	0	mq.	0
Strutture culturali-ricreative				
			mq.	0
			mq.	0
			mq.	0
Impianti sportivi:				
Palestre	n.	1	mq.	838
Piscine coperte	n.	1	mq.	1.335
Piscine scoperte	n.	0	mq.	0
Campi sportivi	n.	1	mq.	12.906
Altri impianti coperti:				
			mq.	0
			mq.	0
			mq.	0
Altri impianti all'aperto:				
			mq.	0
			mq.	0
			mq.	0

Strutture residenziali per anziani	n.	3	posti n. 77
Altre strutture socio-sanitarie:			
	n.	0	posti n. 0
	n.	0	posti n. 0
Farmacie			n. 0
Servizio idrico integrato:			
Rete acquedotto			Km. 17,00
Rete fognaria			Km. 0,00
Bianca	Km.	0,00	
Nera	Km.	0,00	
Mista	Km.	0,00	
Impianti di depurazione			n. 0
Rete gas			Km. 0,00
Aree verdi e attrezzate	n.	0	mq. 0,00

(SEGUE)

STRUTTURE

QUADRO 1.5

Raccolta rifiuti solidi urbani:

Contenitori lt. 5000 n. 82

Contenitori lt. 0 n. 0

Contenitori lt. 0 n. 0

Raccolta rifiuti differenziata:

Campane per lt./mc n.

Cassonetti per lt./mc n.

Contenitori per lt./mc n.

Altri: n.

Strutture seminterrate per:

Carta	5.000 cadauna	n. 58
Vetro	3.000 cadauna	n. 58
Plastica	5.000 cadauna	n. 68

Discariche: n. 0

Ulteriori caratteristiche ed eventuali valutazioni ritenute significative a fini programmatori:

	RSU	VETRO	CARTA	PLASTICA
GIGNOD	21	10	10	14
OLLOMONT	3	3	3	3
ROISAN	13	7	7	10
VALPELLINE	9	6	6	8
ALLEIN	5	5	5	5
SAINT-OYEN	4	4	4	4
SAINT-RHEMY	6	6	6	6
DOUES	7	6	6	6
BIONAZ	3	3	3	3
OYACE	5	3	3	3
ETROUBLES	6	5	5	6

FINALITÀ DELL'ENTE

QUADRO 1.6

L'Unité è un ente locale finalizzato all'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, in relazione alla migliore esecuzione dei compiti del livello di governo locale, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e dell'aderenza alle condizioni socio-territoriali.

L'Unité si pone l'obiettivo di rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della Regione, nel perseguimento di obiettivi tesi ad un reale sviluppo delle comunità locali, con particolare riferimento all'arricchimento umano, culturale, sociale e produttivo, in un quadro sinergico ed equilibrato tra i diversi fattori.

SEZIONE 2

RISORSE

Nota di compilazione:

- Gli importi in euro inseriti nei riquadri della presente sezione vanno troncati all'euro.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI

QUADRO 2.1

	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
A) Risorse da destinare a spese correnti ed ammortamenti mutui							
- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	**6.071.245**	**6.086.426**	**5.854.976**	**5.444.345**	**5.397.849**	**5.870.179**	**5.873.568**
- dalla Regione	*3.566.425*	*3.403.448*	*3.219.359*	*2.558.210*	*3.332.237*	*3.332.237*	*3.203.261*
- di cui con vincolo di destinazione	*2.904.446*	*2.969.403*	*2.871.786*	*2.558.210*	*3.332.237*	*3.332.237*	*3.203.261*
- dai Comuni	*2.019.078*	*2.202.722*	*2.227.530*	*2.363.401*	*1.942.717*	*2.415.047*	*2.547.412*
- da altri	*485.742*	*480.256*	*408.087*	*522.734*	*122.895*	*122.895*	*122.895*
- Entrate extratributarie	**2.397.799**	**2.250.385**	**2.232.951**	**2.551.483**	**2.324.060**	**2.309.574**	**2.484.574**
- Avanzo di amministrazione	**0**	**0**	**0**	**0**	**726.661**	**0**	**0**
TOTALE A	**8.469.044**	**8.336.811**	**8.087.926**	**7.995.828**	**8.448.569**	**8.179.752**	**8.358.141**
B) Risorse da destinare agli investimenti							
- Entrate derivanti da alienazioni	**0**	**2.650**	**1.200**	**0**	**0**	**0**	**0**
- Trasferimenti di capitali	**997.588**	**980.957**	**842.749**	**270.568**	**122.000**	**110.000**	**105.000**
- dalla Regione con vincolo di destinazione	*42.042*	*194.742*	*490.584*	*128.466*	*29.000*	*29.000*	*29.000*
- dai Comuni	*183.180*	*285.642*	*140.138*	*115.942*	*76.000*	*71.000*	*66.000*
- da altri	*772.366*	*500.573*	*212.028*	*26.160*	*17.000*	*10.000*	*10.000*
- Avanzo di amministrazione	**0**	**0**	**0**	**0**	**93.000**	**0**	**0**
- Ricorso al credito	**456.408**	**408.587**	**1.568.191**	**2.050.000**	**2.864.482**	**0**	**0**
- Avanzo di parte corrente	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE B	**1.453.996**	**1.392.194**	**2.412.140**	**2.320.568**	**3.079.482**	**110.000**	**105.000**
TOTALE A+B (al netto dell'avanzo di parte corrente punto 2.5)	**9.923.040**	**9.729.005**	**10.500.066**	**10.316.395**	**11.528.051**	**8.289.752**	**8.463.141**

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorsa 212102 - Quote utenti refezione scolastica	60.743	68.370	65.851	61.000	50.500	50.500	50.500

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Dal 2015 le iscritti al servizio di refezione scolastica hanno subito una riduzione, che hanno causato una diminuzione del gettito per un importo di circa 9.000,00 euro; Si prevede che tale riduzione perdurerà anche per il prossimo triennio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Il servizio viene erogato a favore degli utenti che hanno presentato richiesta di iscrizione e che si sono impegnati a rispettare e regole di comportamento previste. Il costo del pasto è fisso. Sono tuttavia previste riduzioni per casi particolari segnalati dai servizi sociali di zona.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Il pagamento del servizio viene effettuato mediante l’acquisto anticipato di buoni in numero minimo di 10. I ragazzi che intendono usufruire del servizio consegnano al mattino il buono alle bidelle che provvedono giornalmente ad informare la cucina e il servizio di assistenza del numero degli utenti. Sono ammessi al servizio anche coloro che comunicano l’intenzione di usufruire nel giorno del servizio, ma che hanno dimenticato o esaurito i buoni, nel limite di 3 volte da regolarizzarsi successivamente.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Fulvio Bovet

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorsa 212105 - Quota utenti colonia marina estiva per minori	6.451	2.745	1.456	8.800	12.669	12.669	12.669

VALUTAZIONI SUL GETTITO

A seguito della sospensione a partire dal 2014 dei contribuiti regionali riconosciuti alle famiglie per la partecipazione al soggiorno dei minori, calcolati in funzione della situazione reddituale e patrimoniale degli utenti, il servizio verrà organizzato con oneri a totale carico delle famiglie.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Fulvio Bovet

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorsa 212108 - Quote utenti soggiorno marino per anziani	28.944	23.270	16.742	30.010	29.700	29.700	29.700

VALUTAZIONI SUL GETTITO

A partire dall'anno 2014 l'entrata derivante dal pagamento delle quote utenti è sensibilmente aumentata in corrispondenza del venir meno del finanziamento regionale per il servizio di soggiorno marino rivolto alle persone anziane. Pertanto dal 2014 i partecipanti si fanno integralmente carico del costo del servizio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

La tariffa veniva determinata annualmente in base al costo del servizi. A partire dal 2014, a seguito della riduzione dei trasferimenti regionali di cui alla l.r. n. 93/1982, gli utenti dovranno sostenere l'intero costo del servizio a prescindere dalla loro situazione reddituale e patrimoniale.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

L'acconto viene richiesto al momento dell'ammissione al servizio, mentre il saldo a soggiorno ultimato. I pagamenti possono essere effettuati attraverso il pagamento in contanti dell'economo, bollettini postali, servizio bancomat o tramite versamento su conto corrente bancario.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Fulvio Bovet

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorsa 212111 - Quota asilo nido comunitario	63.744	70.653	74.046	75.600	5.400	5.400	5.400

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Il gettito varia in base alla situazione reddituale e patrimoniale degli utenti, valutato sulla base dell'ISEE.
In via sperimentale dal 1 marzo al 31 agosto 2016 nuova proposta di gestione dell'asilo nido comunitario (al fine di effettuare le opportune valutazioni in previsione di una prossima gara d'appalto) che prevede la riduzione del 3% del compenso contrattuale in essere a favore della cooperativa La Libellula e un risparmio sull'attività delle unità di personale interne agli uffici dell'Unité consistente nella presa in carico da parte della cooperativa dell'attività gestionale delle seguenti attività: revisione della bozza del regolamento comunitario in materia di asilo nido, riunioni informative con le famiglie, raccolta delle iscrizioni, chiamate per gli inserimenti, pianificazione inserimenti, predisposizione file per fatturazione e relative posizioni utenti, raccolta dati per fatturazione (tipologia di frequenza, dati sensibili), registrazione presenze/assenze dei bambini (giornaliera e settimanale), controllo mensile, applicazione detrazioni agli aventi diritto, rendicontazione mensile all'Unité, fatturazione, riscossione quote utenti, controllo pagamenti, certificati di frequenza, determinazione quote, archiviazione dati.
Rimangono in capo all' Unité l'approvazione del regolamento, della graduatoria, la determinazione delle tariffe e la rendicontazione all'Amministrazione regionale.
Pertanto viene meno l'introito delle quote delle famiglie degli utenti dell'asilo nido da parte dell'Unité .

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Per il mese di gennaio e febbraio, la tariffa di ogni singolo utente è determinata sulla base dell'IRSEE e riparametrata mensilmente in base alle presenze del minore e ai giorni di chiusura dell'asilo nido. La Giunta regionale con deliberazione n. 54 del 15.01.2010 ha approvato i criteri per la definizione da parte degli enti locali della compartecipazione degli utenti alle spese di fruizione del servizio di asilo nido al fine di armonizzare nel territorio regionale le tariffe; è stata stabilita in € 155,00 la quota minima mensile ed in € 620,00 la quota massima mensile.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Per il mese di gennaio e febbraio, la quota mensile intera viene comunicata alla famiglia al momento della chiamata per l'inserimento del bimbo in struttura. Inoltre ogni mese viene comunicata l'effettiva quota da pagare riparametrata in base alle presenze del minore e ai giorni di chiusura del nido. I pagamenti possono essere effettuati attraverso il pagamento in contanti all'economo, bollettino postale, servizio bancomat o tramite il conto corrente bancario.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Fulvio Bovet

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorsa 212112 - Quota utenti Microcomunità	1.319.641	1.349.554	1.346.488	1.594.500	1.475.417	1.475.417	1.475.417

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Per il 2016 si prevede un gettito pari ad euro 1.475,417,00 (in diminuzione rispetto al 2015 di circa 100.000,00 euro).

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Gli utenti dei servizi pagano le rette in base alle direttive stabilite annualmente da parte dell'Amministrazione regionale.

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 716 del 23.05.2014 e n. 627 del 30.04.2015 e sono stati stabiliti gli importi e le modalità di partecipazione al pagamento dei servizi di cui alla legge regionale n. 93/82.
La quota di contribuzione giornaliera per il servizio residenziale è determinata in base alle seguenti fasce di ISEE:
l'utente con una dichiarazione ISEE fino a € 24.000,00 (al netto della franchigia) pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di € 65,00;
l'utente con una dichiarazione ISEE compresa tra i 24.000,01 e i 36.000,00 € (al netto della franchigia) pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di € 70,00;
l'utente con una dichiarazione ISEE compresa tra i 36.000,01 e i 50.000,00 € (al netto della franchigia) pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di € 80,00;
gli utenti in possesso dei requisiti di residenza previsti che presentano una situazione economica superiore ai 50.000,00 € o che non intendono consegnare la dichiarazione ISEE sono tenuti al pagamento di una somma di 80,00 € al giorno.
Nel mese di gennaio di ogni anno o al momento delle dimissioni dalla struttura, verrà determinato e comunicato l'importo del conguaglio comprendente il saldo mensile di ogni singola quota, oltre alle seguenti eventuali voci relative al periodo di ricovero in struttura:
quota farmaci (solo per utenti che pagano una quota giornaliera superiore a € 65,00 giornaliere)
quota parafarmaci (solo per utenti che pagano una quota giornaliera superiore a € 65,00 giornaliere)
quota pannoloni in eccedenza rispetto a quelli forniti dall'USL
quota per servizio di parrucchiere
quota per servizio di pedicure
detrazioni per ricoveri
spese personali.
La quota annuale da riconoscere all'utente per le spese personali, giustificate da scontrino o fattura, risulta differenziata in relazione alle seguenti fasce di ISEE:
ISEE fino a 24.000,00 € quota annuale pari a 988,54 €
ISEE da 24.000,01 € a 36.000,00 € quota annuale pari a 152,08 €
ISEE da 36.000,01 € a 50.000,00 € quota annuale pari a 260,71 €

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

ISEE oltre 50.000,00 € o non presentata quota annuale pari a 0 €.
Attualmente il pagamento da parte dell'utenza viene effettuato mensilmente tramite bonifico periodico.
La quota di contribuzione per i servizi di assistenza domiciliare e fornitura pasti è determinata è determinata in proporzione all'ISEE dell'utente, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale per l'anno in corso.
I titolari di ISEE inferiore a euro 24.000,00 pagheranno la quota oraria in proporzione al loro ISEE, partendo da una quota minima oraria di euro 2,00.
L'utente con una dichiarazione ISEE pari o superiore a euro 24.000,00 pagherà l'importo massimo orario di euro 15,00.
Il costo del servizio fornitura pasti caldi è stabilito dall'ente gestore, l'utente contribuirà proporzionalmente al suo ISEE (senza esenzione dell'ammontare del minimo vitale, per l'anno in corso), partendo da una somma minima, per pasto di euro2,50fino ad un massimo di euro 15,00.

Il conteggio del tempo di servizio erogato terrà conto anche del trasferimento dell'operatore.

Il pagamento viene effettuato bimestralmente e in via posticipata mediante conto corrente postale o bonifico bancari.
La quota di contribuzione per il servizio semiresidenziale (diurno) è fissata in un costo orario, secondo un progetto assistenziale modulabile sulla base dei bisogni dell'utente, ammontante a euro 4,50 l'ora, pasti compresi.
I titolari di un ISEE pari o superiore a euro 24.000,00 pagheranno l'importo massimo orario, i titolari di un ISEE inferiore a euro 24.000,00 pagheranno la quota in proporzione al loro ISEE.
Nel calcolo della retta in base all'ISEE non verrà sottratto l'importo del minimo vitale e verrà comunque applicata:
- una retta minima giornaliera di euro 2,50 nel caso di servizio diurno di non più di quattro ore e comprendente un solo pasto (se l'importo giornaliero, in base al calcolo orario ISEE, non supera euro 2,50);
- una retta minima giornaliera di euro 5,00 nel caso di servizio diurno di oltre quattro ore e comprendente due pasti (se l'importo giornaliero, in base al calcolo orario ISEE, non supera euro 5,00).
Il pagamento viene effettuato bimestralmente e in via posticipata mediante conto corrente postale o bonifico bancari.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Sono in corso attività di recupero credito nei confronti di alcuni familiari indempienti

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Fulvio Bovet

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorsa 212114 - Quota a carico dei Comuni per erogazione acqua - Acquedotto comunitario	298.966	265.862	289.456	281.289	300.000	300.000	300.000

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Il gettito varia in funzione dei prelievi effettuati dai comuni convenzionati, ed in particolare dai grandi consumatori, Aosta e Saint-Christophe.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Tale risorsa è costituita dal corrispettivo per la fornitura dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunitario (circa 1.800.000 mc all'anno fino alla avvenuta realizzazione dei lavori di collegamento del serbatoio di Busseyaz e di sostituzione del tratto nodo C - Chez Percher) alimentato dalle sorgenti presenti nel comune di Bionaz e Oyace. I Comuni che usufruiscono del servizio sono Bionaz, Oyace, Gignod, Valpelline, Roisan, Aosta e Saint Christophe.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Fatturazione semestrale del Consumo al Comune di Aosta e Saint-Christophe, annuale per i Comuni del comprensorio.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Fulvio Bovet

SEZIONE 3

IMPIEGHI

SCHEDE DI PROGRAMMA / PROGETTO

Nota di compilazione:

1) qualora l'ente abbia previsto solo i programmi, i quadri 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 e 3.6 dovranno essere, ovviamente, compilati solo per programmi;
2) qualora l'ente abbia previsto sia programmi che progetti:
- i quadri 3.2, 3.3 e 3.6 dovranno essere compilati sia per programmi, sia per progetti;
- i quadri 3.4 e 3.5 dovranno essere compilati in dettaglio solo per programmi o solo per progetti (con riferimento comunque al programma collegato);
3) gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno troncati all'euro.

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno in corso come per il 2015, presenta importanti novità per tutti gli Enti locali valdostani in quanto a seguito dell'approvazione della nuova disciplina regionale dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, l.r. n. 6 del 5 agosto 2014, sono state, tra l'altro, soppresse le Comunità montane e create in loro sostituzione le Unités des Communes valdôtaines che sono subentrate nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi delle preesistenti Comunità montane senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di queste ultime.

Nel corso del 2015 questa Unité ha conosciuto anche il cambio di legislatura con la nuova Giunta dei Sindaci che ha sostituito il Consiglio dei Sindaci, dopo le elezioni comunali di maggio, nonché il cambio della direzione amministrativa.
L'inevitabile rallentamento derivante dai tempi necessari all'insediamento dei nuovi organi è coinciso anche con la necessità di determinare nuovi assetti organizzativi derivanti da un lato dalla riduzione delle risorse finanziarie, e dall'altra da una modificazione delle funzioni attribuite alle Unités ma soprattutto dalla previsione di revisine degli ambiti di integrazione dei servizi gestiti in forma associata.
Da un lato la costituzione delle associazione dei Comuni per molti servizi tecnici-amminsitrativi ha impegnato ed impegna tutt'ora gli organi di direzione politica per trovare degli assetti condivisi, dall'altra la revisione delle modalità di trasferimento e di copertura dei costi ha prodotto una parziale paralisi delle attività in attesa di poter capire le effettive risorse disponibili.
Le Unités in questo senso scontano quindi la necessità che le risorse disponibili siano definite per poter programmare i propri servizi e che la governance politica definisce gli obbiettivi per la gestione associata dei servizi.
Restano ancora da sciogliere alcuni dubbi relativi a funzioni e servizi la cui semplice elencazione in norma appare troppo generica e insufficiente per capire nel dettaglio cosa si intende ad esempio per assistenza agli indigenti, assistenza ai minori e agli adulti e trasporto di anziani e inabili.

Si dovrà prevedere la gestione a livello di Unité di quei tributi comunali che attualmente sono ancora gestiti dai Comuni, quali tassa di pubblicità e di occupazione di suolo pubblico, l'Unités ha già avviato all'uinzio del 2016, una mappatura della situazione esistente e posto alla attenzione della Giunta alcune prime valutazioni.

Per contro il servizio di gestione del trattamento economico del personale che finora veniva gestito obbligatoriamente in forma associata dalle Unités (Comunità montane) è stato inserito, seppur in maniera poco chiara, tra le funzioni e i servizi gestiti in forma associata attraverso il Celva. A tal proposito, per evitare che i Comuni debbano esercitare tale servizio in attesa dell'avvio della gestione dello stesso da parte del Celva, si rende necessario prevedere una delega volontaria da parte dei Comuni nei confronti dell'Unité per tale servizio in considerazione del rinvio al 1 gennaio 2017 dell'eventuale avvio della funzione associata.

Nel medio periodo, ovvero entro 5 anni dalla data di entrata in vigore della norma succitata, i servizi alla persona e quelli connessi alla gestione dei rifiuti dovranno essere esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités.

Sono state avviati alcuni confronti con le altre Unités sulla base di una prima ipotesi di avvio dei servizi associati formulata da questa Unités in considerazione delle risorse finanziarie sempre più ridotte e della necessità di programmare progressivamente questo passaggio.

Il bilancio 2016-2018 risente dell'ulteriore contrazione delle risorse provenienti dai trasferimenti da parte dello Stato nei confronti della Regione ed indirettamente degli Enti locali, derivante dalla necessità di arginare il disavanzo e il debito pubblico del nostro paese, con pesanti ripercussioni sulla programmazione dei servizi ed in particolare della decisione di non prevedere più alcun trasferimento diretto alle Unités nonché di utilizzare l'avanzo di amministrazione secondo quanto disposto dalla lr. 19/2015, art. 10, comma 3, che prevede che la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione, ivi compresa quella dei Comuni, sia destinata alle spese per il settore socio-assistenziale . Si tenga inoltre conto che l'anno in corso è caratterizzato anche dal passaggio obbligatorio al bilancio armonizzato come previsto dal decreto legislativo 23 giungo 2011, n. 118 anche se si manterrà la funzione autorizzatoria in capo agli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015.
Questo comporterà un carico di lavoro aggiuntivo in capo al Servizio Finanziario.

La presente programmazione è pertanto il frutto di un'analisi delle singole risorse e voci di spesa, finalizzata a garantire l'erogazione dei servizi associati obbligatori e di quelli ritenuti indispensabili per il territorio, nel rispetto dei principi di responsabilità, realismo e concretezza e con particolare attenzione alle esigenze dei Comuni e alla necessità di garantire in modo indiretto il rispetto del patto di stabilità da parte degli stessi.

I principali elementi di novità del presente documento sono rappresentati da per la parte di entrate correnti:
- la conferma dell'azzeramento dei trasferimenti alla Unité da parte della Regione di cui alla L.R 48 e la copertura dei fabbisogni da parte dei Comuni del compresnorio;

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

- l'ulteriore modificazione delle modalità di trasferimento delle risorse regionali di cui alla l.r. 93/1982 che finanzia il servizio di assistenza a favore degli anziani. Le modalità di ripartizione della contribuzione a valere sugli avanzi non vincolati degli anni 2014 e 2015 tra gli Enti non è ancora nota, tuttavia la copertura dei fabbisogni sull'anno 2016 dovrebbe essere garantita;
- conferma dell'azzeramento del fondo nazionale della montagna che nel 2014 era stato erogato per € 67.000,00.

Tale riduzione in entrata sembra non poter essere compensata come invece per l'anno 2015 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato esclusivamente alle spese socio-assistenziali.

Inoltre a seguito della rideterminazione da parte della Regione delle tariffe a carico degli utenti e dei loro familiari per i servizi di assistenza residenziale e domiciliare degli anziani, si stima una entrata per il 2016 di € 1.475.417,00

per la parte di uscite:
- conferma di tagli precedenti già applicati ad alcuni stanziamenti di spesa previsti dalle varie manovre finanziarie (blocco retribuzioni, riduzione spese rappresentanza, consulenze, formazione, incarichi ecc);
- conferma eliminazione di alcuni servizi meglio descritti successivamente;
-ridetermnazione del contratto per la gestione dell'asilo nido mediante riduzione del canone in conseguenza dei nuovi standrad approvati dalla regione e sperimentazione per i primi mesi dell'anno 2016 di una esternalizzazione di alcune attività della gestione alla cooperativa;
- riduzione di spesa per tutti gli altri servizi, ad eccezione di quelli incomprimibili per effetto di contratti in essere;
- diminuzione degli investimenti per i quali si intende avviare una fase di ricerca di partenariato pubblico- privato (PPP) su aree come la gestione calore e impianti del complesso.

Nel corso del 2016 vengono mantenuti i servizi e le attività di seguito indicate:

Amministrazione generale

L'obiettivo principale, già enunciato in premessa, rimane la stabilizzazione della riduzione dei costi dei servizi da perseguire mediante il ricorso a strumenti di acquisto centralizzato (CUC, Consip e mercato elettronico), utilizzo di posta elettronica certificata, razionalizzazione negli acquisti di materiale vario di consumo, in particolare nel settore dei servizi per anziani. E' in corso di valutazione il servizio di pulizia esternalizzato rispetto alla esigenza di ricollocare il personale non riqualificato in eccedenza nelle Micro o del personale non più idoneo.

Un forte impegno nel 2016 nella mappatura dei servizi e del personale, per convergere verso servizi associati con altre Unité come previsto dalla lr 6/2014 in particiolare nel settore dei rifiuti, dei tributi e dei servizi agli anziani.

E' comunque stata avviata una riorganizzazione iterna per sopperire a carenze operative in alcuni settori ed una mappatura dei procedimenti per migliorare l'efficienza dei procedimenti in modo da essere più efficaci nella gestione di aree sensibili, gestione rette anziani, acquisti.

Politiche sociali

L'amministrazione permane vigile, nonostante le difficoltà sulle problematiche di carattere sociale ed intende assicurare il funzionamento adeguato dei servizi, in modo da rispondere tempestivamente ai sempre nuovi bisogni del territorio, alle richieste dell'utenza e del personale. Questa attenzione deve però, oggi più che mai, tenere conto della necessità di contenere il disavanzo di gestione, che è a carico dei comuni della Unité in un contesto allargato che deve investire tutto il territorio regionale al fine di costituire un servizio territoriale solidale.

Nel corso del 2016 proseguirà anche perché è stato fortemente implementato, il servizio di segretariato sociale e pronto intervento sociale, in attuazione del Piano di Zona approvato nel corso del 2011, tanto che è stato necessario dedicare almeno due unità di personale per far fronte alle necessità di sportello.

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Interventi per minori e giovani:
asilo nido. Il servizio viene confermato per il prossimo triennio. Alla luce delle ultime direttive regionali in merito agli standard ed al costo di riferimento è stato rideterminato il contratto con la cooperativa in prospettiva di una esternalizzazione mediante concessione del servizio che pur garantendo l'offerat attuale possa prevedere forme diversificate di servizio. A tal fine è stato richiesto alla Regione l'aumento dei posti fino a 24 dai 18 attuali auspicando una maggiore sostenibilità economica del servizio.
Per il prossimo triennio si prevede quindi il trasferimento del rischio di gestione mediante l'attribuzione di una concessione di servizi ad un soggetto esterno e una riduzione dell'impegno economico degli enti.

Interventi per anziani e inabili:
assistenza domiciliare integrata e telesoccorso e teleassistenza;
microcomunità di Chez-Roncoz, Roisan e Doues. Relativamente ai servizi residenziali, il cui costo incide per circa € 4.062.155,54. sul bilancio dell'Ente, negli scorsi anni si è dato corso ai tagli alle risorse di personale (3 unità) e alle forniture varie di prodotti operati negli anni precedenti.

La necessità di valutare per gli anni seguenti al 2016, per il quale la copertura finanziaria sembra garantita dagli avanzi degli enti locali gestiti dalla Regione sulla base della lr 19/2015, le possibili forme di gestione anche esterne necessita di una concertazione a livello regionale.

In attesa si presentano alcune problematiche importanti da affrontare:
- presenza di almeno 8 unità di personale Adest, non riqualificate OSS, che dal 1 gennaio 2016 non possono più ritenersi idonee al servizio;
- presenza di almeno altrettante unità di personale con forti limitazioni alla movimentazione dei carichi che non possono più ritenersi idonee alla totalità delle attività svolte dal servizio e che debbono quindi essere destinate ad attività specifiche;
-necessità di rafforzare l'ufficio amministrativo al fine di poter garantire tempistiche rapide per il calcolo delle rette, i conguagli, il monitoraggio delle spese personali (medicinali), gestione dei tempi di lavoro del personale (orario, cartellini), gestione programmata delle forniture (materiale di consumo), riorganizzazione del servizo di pulizia, assistenza alla mensa.

La riduzione dei trasferimenti regionali degli ultimi anni ha creato grande preoccupazione negli amministratori del territorio che hanno evidenziato più volte negli anni la grave situazione della Unité Grand Combin che dispone di 77 posti nelle strutture residenziali, di cui più della metà provenienti da Comuni non del comprensorio. Tale peculiarità rende di fatto insostenibile nel tempo il mantenimento di tutte le attuali strutture, in assenza di garanzie circa l'entità dei trasferimenti regionali o da altri enti locali in tale settore si dovrà valutare l'eventuale chiusura di una struttura..

Altri interventi in campo sociale:

lavori di utilità sociale. Per l'anno 2016 si conferma l'organizzazione dei lavori di utilità sociale sebbene risultino diminuite le risorse regionali e pertanto di deve valutare la capacità economica dei Comuni di sostenre il progetto e prevedere se del caso un ridimensionamento essendo la quota residua coperta dai Comuni aderenti.

convenzione con i volontari del 118 della Valpelline. L'amministrazione ha in programma il rinnovato la Convenzione con l'Associazione di volontari. Seppur trattasi di servizio moderatamente oneroso, si ritiene opportuno mantenerlo in quanto in caso contrario tali servizi andrebbero svolti dal personale dei servizi domiciliari con oneri maggiori a carico dell'Ente.

Istruzione, cultura e interventi a favore dei minori

A causa della riduzione di risorse, non è prevista come per gli anni scorsi per il prossimo triennio la partecipazione economica ad iniziative organizzate dall'istituzione mediante progetti specifici. Si garantisce, per contro, piena collaborazione a supporto operativo per eventuali progetti.

Riguardo ai servizi a favore dei minori, l'Ente, ha deciso di stabilire le tariffe dei servizi di mensa scolastica pari a € 4,50 a pasto e il rimborso di parte del costo dell'abbonamento al servizio di trasporto scolastico. Relativamente al trasferimento di risorse per il finanziamento di alcune attività dell'istituzione scolastica si è deciso di prevedere un eventuale finanziamento solo nel caso di disavanzo nella gestione dell'Istutuzione giustificato da attività straordinarie.

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Interventi nel settore sportivo
A seguito delle difficoltà ornai presenti da alcuni anni, l'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin ha ormai ridotto notevolmente il proprio impegno nel settore sportivo, ed ha mantenuto il proprio impegno economico esclusivamente per quanto riguarda la gestione e le manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

Piscina e palestra comunitaria.
L'Unité ha affidato in concessione alla soc. APNEA la gestione della piscina a valle di una procedura ad evidenza pubblica fino al 2024. La compartecipazione all'equilibrio economico finanziario della gestione determinato dal PEF presentato dalla società prevede una partecipazione annua alla gestione pari a 44.400 euro oltre all'IVA.

Centro sportivo di Roisan
Il Centro sportivo è stato affidato in concessione all'Associazione sportiva Grand Combin per 8 anni dal 1 dicembre 2013 al 30 novembre 2021. Durante tale periodo verrà garantito all'Associazione un contributo annuo di € 11.400,00 per le spese di gestione del complesso. Sono emerse anche alcune manutenzioni straordinarie necessarie alla risoluzione di alcuni problemi di infiltrazione negli spogliatoi in corso di valutazione.

Territorio e ambiente

Una parte sempre più limitata del bilancio, tenuto conto del ruolo delle Unités è destinata agli investimenti, tra i quali prevalgono interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti.
Viene inoltre garantita la gestione dei seguenti servizi:

servizio idrico integrato Sub-Ato Grand Combin, quali controllo potabilità acquedotti comunali, impianti di depurazione fognaria, gestione acquedotto comunitario (concessione che comprende le manutenzioni).

gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Nel 2016 si prevede un intervento sui sistemi di misura dei rifiuti (cupoline) a carico della ditta fornitrice per risolvere alcuni aspetti critici del loro funzionamento. Rimane ancora da valutare la creazione di un'isola ecologica nei pressi del complesso comunitario, le medesima potrebbe essere realizzata nell'ambito della sistemazione dell'area, in tal senso nel 2015 è stata predisposta la progettazione preliminare da parte degli uffici ma a causa delle ridotte risorse economiche l'organo politico ha rinviato la sua realizzazione.

Turismo e programmazione dei fondi comunitari

Nel 2015 è terminata l'attuazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera, nonchè i progetti previsti nell'ambito del piano di sviluppo rurale.
Nel corso dei controlli di secondo livello finali sono state sollevate delle contestazioni da parte dei controllori sulle modalità di affidamento del contratto di coordinamento. Per controdedurre l'Unité ha incaricato uno studio legale e in data 15 febbraio 2016 le controdeduzioni sono state inoltrate all'Autorità. Il rischio di decertificazione della spese potrebbe determinare una situazione critica per questa ragione l'Unité, che ritiene di aver rispettato tutte le procedure, intende procedere alla propria difesa anche in eventuali gradi di giudizio amministrativo o civile.

Alla luce dell'avvio della nuova programmazione l'Unité ha provveduto, mediante gara aperta svolta dalla CUC, ad individuare un team di professionisti incaricati della predisposizione di un documento strategico per l'avvio di progetti a valere sui fondi EU. L'importo dei servizi messo in gara ammonta a euro 30.000.
3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO ELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
Sistemi informativi e servizio entrate comunali

I sistemi informativi territoriali e il Servizio Associate Entrate nel 2016 affronteranno un periodo di rivoluzione ed evoluzione dovute principalmente al legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, in particolare:

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

all'art. 6 comma 2, la legge regionale assegna ad IN.VA. la competenza del Sistema Informativo Territoriale, dall'altro lato
all'art. 16 comma 1 lettera e) la legge regionale assegna alle Unités il servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.
Nel 2015 si è compiuto uno sforzo di riprogettazione insieme a IN.VA del Sistema informativo territoriale ed ANATER e abbiamo partecipato alla sperimentazione dell'estensione del sistema cartografico SCT agli enti locali della Valle d'Aosta (scheda 8 del Piano annuale delle attività ICT per gli enti locali della Valle d'Aosta per l'anno 2015, approvato dall'Assemblea del CELVA con deliberazione n. 7/2015).
L'Unité Grand Combin è stata scelta come Ente sperimentatore in quanto era l'unica realtà in Valle d'Aosta dove il Sistema Informativo Territoriale è integrato con l'Anagrafe immobiliare e con le procedure verticali di gestione dei tributi, pratiche edilizie e anagrafe residenti.
Il frutto del lavoro svolto potrà essere riutilizzato dagli altri enti locali.
Il 2016 vede la messa in produzione del software sviluppato ma anche una fase evolutiva del progetto che prevede la condivisione e/o integrazione con altri dati e strumenti del sistema realizzato nel 2015 ad esempio gestionale dei tributi i@link, progetto Riva people, ecc.
Per quanto riguarda invece il Servizio Associato Entrate, la legge regionale 6/2014 da un lato obbliga le altre Unités alla costituzione del servizio tributi associato, dall'altro lato obbliga anche la nostra Unités alla riorganizzazione a livello associato dei tributi "minori" attualmente non gestiti.
Questo apre eventuali nuove sinergie con le altre Unités per la costituzione dei nuovi servizi associati.

Ufficio associato per lo sportello unico degli enti locali

Prosegue l'attività dell'ufficio associato delle quattro comunità montane dell'alta valle, con sede nella nostra comunità montana è competente per l'applicazione L.R. 11/2003 (sportello unico per le attività produttive) e della L.R. 25/2005 (radiotelecomunicazioni).
Nel corso del 2016 dovrebbe essera avviata una riorganizzazione dello sportello prevedendo un aumento di personale per il back office (3 unità che dovrebbero essere inserite nella pianta organica dell'Unité capofila (Grand Combin) secondo quanto previsto dalla nuova convenzione) e quindi di due operatori di front office che sostituiscono i front office oggi presenti nei Comuni. In questa riorganizzazione è previsto un organigramma che prevede la presenza di un nuovo modello di governance.

3.1.3 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO ANNULLATI, RINVIATI O MODIFICATI E RELATIVE SPIEGAZIONI

Confermata la progressiva diminuzione delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a favore degli enti locali, l'Unité ha provveduto alla:
- conferma rinuncia alle indennità degli Amministratori, viene erogato solo il rimborso spese forfettario al Presidente pari a 600 euro/mese;
- stabilizzazione delle spese delle strutture per anziani pur con la necessità di prevedere una riorganizzazione per assicurare i servizi che potrebbe comportare un aumento di alcune voci del personale;
- conferma soppressione organizzazione centri estivi, delegati interamente a soggetto esterno, per il quale l'Unité offre solo la collaborazione alla pubblicità dell'offerta;
- programmazione delle funzioni sempre più connessa esclusivamente a quelle stabilite dalla lr 6/2014 con dismissione di quelle storicamente affidate alle Comunità montane (promozione turistica, sport).

La Giunta Sindaci ha ritenuto opportuno confermare le scelte di ridimensionamento già operate in generale su tutti i servizi, incidendo però il meno possibile nel settore dei servizi sociali.

3.1.4 NUOVI ELEMENTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI PROPONGONO E RELATIVE MOTIVAZIONI

Ad integrazione con quanto in precedenza illustrato, in questa sezione verranno ripresi e commentate, nei diversi settori di intervento, le nuove attività che saranno da sviluppare a partire dal 2016.

Amministrazione generale

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.4 NUOVI ELEMENTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI PROPONGONO E RELATIVE MOTIVAZIONI

Come già indicato sopra, il 2016 è l'anno del perfezionamento della "trasformazione" delle Comunità montane in Unités des Communes valdotaines. Il nuovo assetto organizzativo sia interno che di cooperazione con altre Unités comporta un forte impegno della Segreteria generale in ordine alla messa a punto di un nuovo schema organizzativo e di elaborazione di modelli di governance nuovi.
Per quanto riguarda le singole funzioni, i Comuni contrariamente a quanto immaginato prima della riforma ovvero la volontà di gestire a livello associato di Unité ulteriori funzioni oltre a quelle obbligatorie, hanno avviato la riorganizzazione dei propri servizi a livello di associazione di Comuni, mentre l'Unité ha avviato un confronto con le altre Unités.

Territorio e ambiente

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale di nuove indicazioni in tema di tipologie di raccolta rifiuti, ed in particolare dell'introduzione della raccolta della componente organica, sono state avviate: la raccolta del mutlimateriale al posto della plastica e la raccola della frazione organica per le utenze non domesiche.
La Regione ha approvato il nuovo Piano regionale per la gestione dei rifiuti che comporterà un adeguamento del Piano di subATO in un procedimento di confronto con altre Unités e la valutazione del passaggio da tassa a rifiuti.

Relativamente al Servizio Idrico Integrato si precisa che la sua realizzazione a livello di sotto ambito è tuttora sospesa in quanto a fronte di un quadro normativo nazionale e regionale inattuato è stata appena ricostituita, dopo una modifica della sua composizione, l'Autorità d'ambito (BIM). Dal nuovo organo si aspettano indicazioni operative sulla prosecuzione dei processi tenuto conto di quanto la lr 6/2014 stabilisce in termini di servizi associati.

Considerazioni finali

I programmi di governo di questa Unité sono coerenti rispetto alla programmazione regionale. Sono sempre più attuali le considerazioni sull'opportunità di modernizzare e riorganizzare il sistema degli enti locali attraverso l'esercizio associato di funzioni comunali, in tale contesto l'Unité ha da sempre dimostrato lungimiranza e coraggio nell'affrontare le scelte per valorizzare il sistema comunitario. Ora la sfida si sposta su un ambito più grande di cooperazione con altre Unité ed in tal senso occorrerà grande impegno per superare quelle perplessità e quei dubbi che caratterizzano i cambienti di tale portata.

E' importante inoltre rilevare la partecipazione della parte politica e dirigenziale all'interno di gruppi di lavoro o comitati che, sia all'interno del consiglio permanente degli enti locali (Presidente Sindaco del comune di Doues) e in ambito regionale, a vario titolo contribuiscono nell' interesse degli enti stessi.
Questa disponibilità di collaborazione in particolare per la parte tecnica, deve trovare un equilibrio ed un riconoscimento nel momento in cui si determinano le risorse per evitare che vi sia un contributo a senso unico e quindi prevedere una maggiore partecipazione dei quadri di tutti gli enti a programmare e gestire i cambiamenti.

In conclusione si precisa che il bilancio di previsione è uno strumento di programmazione e come tale non ha carattere definitivo, in particolare in momenti di grandi cambiamenti come quelli in corso.
Nel corso dell'anno si potranno sicuramente verificare delle situazioni aventi rilevanza economica e gestionale che determineranno delle variazioni di bilancio e che potranno apportare una serie di correttivi alla spesa dell'Unité.

SOMMARIO PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO 3.2

PROGRAMMA		PROGETTO	
N.	Denominazione	N.	Denominazione
1	PRGM 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE		
		9	PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE
2	PRGM 2 - FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA		
		20	PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI
		21	PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI
		22	PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI
		23	PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI
		24	PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		27	PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI
		28	PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO
		30	PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE
		31	PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
		32	PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE
		33	PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO
		34	PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA

SOMMARIO PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO 3.2

PROGRAMMA		PROGETTO	
N.	Denominazione	N.	Denominazione
		35	PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
3	PRGM 3 - INVESTIMENTI		
		50	PRGM 3 - PRGT 50 - NUOVE OPERE
		51	PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE
		53	PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI
		56	PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
		63	PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)
4	PRGM 4 - RIMBORSO PRESTITI		
		90	PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI
5	PRGM 5- FONDO DI RISERVA		
		80	PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI

QUADRO 3.3

PROGRAMMA		PROGETTO		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
N.	Denominazione	N.	Denominazione	Spesa Totale	Incidenza % sulle spese complessive	Spesa Totale	Incidenza % sulle spese complessive	Spesa Totale	Incidenza % sulle spese complessive
1	PRGM 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE								
		9	PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	664.696	5,77%	664.696	8,02%	665.696	7,87%
		Totale programma		664.696	5,77%	664.696	8,02%	665.696	7,87%
2	PRGM 2 - FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA								
		20	PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI	271.566	2,36%	271.566	3,28%	271.566	3,21%
		21	PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI	388.532	3,37%	387.997	4,68%	387.438	4,58%
		22	PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABI	3.990.899	34,62%	3.808.689	45,94%	3.808.689	45,00%
		23	PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI	174.698	1,52%	173.638	2,09%	174.333	2,06%
		24	PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	519.278	4,50%	516.077	6,23%	688.679	8,14%
		27	PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI	684.613	5,94%	680.726	8,21%	676.678	8,00%
		28	PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO	117.174	1,02%	65.574	0,79%	65.574	0,77%

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI

QUADRO 3.3

		30	PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE	56.320	0,49%	56.320	0,68%	56.320	0,67%
		31	PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA	282.517	2,45%	247.517	2,99%	247.517	2,92%
		32	PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIA	150.780	1,31%	150.780	1,82%	150.780	1,78%
		33	PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO	600.700	5,21%	600.700	7,25%	600.700	7,10%
		34	PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA	68.873	0,60%	68.873	0,83%	68.463	0,81%
		35	PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFOR	255.142	2,21%	255.142	3,08%	255.142	3,01%
			Totale programma	7.561.090	65,59%	7.283.597	87,86%	7.451.877	88,05%
3	PRGM 3 - INVESTIMENTI								
		50	PRGM 3 - PRGT 50 - NUOVE OPERE	842.500	7,31%	0	0,00%	0	0,00%
		51	PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE	130.000	1,13%	30.000	0,36%	30.000	0,35%
		53	PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI	40.000	0,35%	40.000	0,48%	40.000	0,47%
		56	PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIAL	40.000	0,35%	35.000	0,42%	30.000	0,35%
		63	PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SU	5.000	0,04%	5.000	0,06%	5.000	0,06%

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI

QUADRO 3.3

			Totale programma	1.057.500	9,17%	110.000	1,33%	105.000	1,24%
4	PRGM 4 - RIMBORSO PRESTITI								
		90	PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI	2.204.766	19,13%	191.460	2,31%	200.569	2,37%
			Totale programma	2.204.766	19,13%	191.460	2,31%	200.569	2,37%
5	PRGM 5- FONDO DI RISERVA								
		80	PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA	40.000	0,35%	40.000	0,48%	40.000	0,47%
			Totale programma	40.000	0,35%	40.000	0,48%	40.000	0,47%
			TOTALE GENERALE	11.528.052	100,00	8.289.753	100,00	8.463.142	100,00

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 9 **DENOMINAZIONE:** PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, LANIVI MAURIZIO E COLLOMB PIERGIORGIO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione dei servizi riguardanti le attività istituzionali dell'Ente e precisamente:
a) La gestione degli adempimenti richiesti per il funzionamento degli organi istituzionali;
b) La gestione delle attività a supporto del funzionamento di tutti gli uffici quali ad es. servizio di protocollo, front-office al pubblico, centralino telefonico, gestione pagamenti pos ecc.
c) L'intera attività di Segreteria e di coordinamento del personale dipendente
d) L'attività economico-finanziaria e fiscale dell'Ente;
e) Il servizio erogato dal Centro contabile consistente nell'elaborazione dei cedolini, di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali relativi ai dipendenti dell'Ente;
f) Coordinamento tecnico delle attività di manuteione nonchè gestione della sede del'Unité;
g) Gestione delle forniture e manutenzioni degli uffici del'Unité
h) Gestione delle manutenzioni e del funzionamento degli automezzi ad uso non specifico
i) Attività di gestione dei sistemi informativi interni consistente nella manutenzione di tutti i sistemi informatici in dotazione al'Unité;
j) Gestione della manutenzione dell'auditorium
k) Gestione della manutenzione delle aree verdi adiacenti al complesso comunitario in parte gestito con supporto di terzi e in parte effettuato dal proprio personale
l) Servizio tecnico territoriale consistente nella regolarizzazione delle procedure espropriative in corso;

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Tali attività, eterogenee tra loro, sono cresciute nel tempo a seguito di nuove deleghe di servizi conferite all'Unité da parte dei Comuni. Gli organi di staff quali protocollo, servizio finanziario, segreteria e personale, hanno acquisito crescenti competenze a fronte di una dotazione organica stabile. Tale tendenza dovrà essere adeguatamente considerata nella programmazione futura.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 20 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, FARCOZ GABRIELLA

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione del servizio di asilo nido e dei soggiorni marini per minori.

L'asilo nido è un servizio socio-educativo a sostegno della famiglia, aperto ai bambini di età tra i 9 mesi e i 3 anni la cui gestione viene affidata mediante procedura di gara a soggetti terzi.
Recentemente la Regione ha modificato gli standard afferenti a questo servizio e di conseguenza sulla base del contratto in essere è stato ridefinito il contratto con la cooperativa la Libellula.
In particolare la Giunta dei Sindaci ha deliberato di approvare in via sperimentale per il periodo dal 1 febbraio al 31 agosto 2016 la nuova proposta di gestione dell'asilo nido comunitario che prevede la riduzione del 3% del compenso contrattuale in essere a favore della cooperativa La Libellula e un risparmio sull'attività delle unità di personale interne agli uffici dell'Unité consistente nella presa in carico da parte della cooperativa dell'attività gestionale delle seguenti attività: revisione della bozza del regolamento comunitario in materia di asilo nido, riunioni informative con le famiglie, raccolta delle iscrizioni, chiamate per gli inserimenti, pianificazione inserimenti, predisposizione file per fatturazione e relative posizioni utenti, raccolta dati per fatturazione (tipologia di frequenza, dati sensibili), registrazione presenze/assenze dei bambini (giornaliera e settimanale), controllo mensile, applicazione detrazioni agli aventi diritto, rendicontazione mensile all'Unité, fatturazione, riscossione quote utenti, controllo pagamenti, certificati di frequenza, determinazione quote, archiviazione dati.
Il nuovo appalto dovrà quindi valutare l'esito della sperimentazione per una eventuale esternalizzazione del servizio.

Per quanto riguarda il soggiorno marino, la Giunta ha valutato di non attivare più direttamente l'iniziativa, poiché il soggetto organizzatore ha proposto di provvedere direttamente a formulare una offerta di soggiorno, l'Unité si è attivata per coinvolgere le altre Unité e provvedere a pubblicizzare l'iniziativa che verrà gestita in toto dall'operatore privato al fine di fornire una opportunità ai ragazzi del territorio.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Si trattava di servizi delegati dai Comuni ora resi obbligatori dalla lr 6/2014, al fine di supportare concretamente le famiglie nell'organizzazione del tempo dei figli attraverso percorsi socio-educativi e ricreativi differenziati per fasce d'età e che tengano conto delle esigenze e delle preferenze evidenziate dalla popolazione, anche attraverso indagini specifiche.
La modificazione del contesto ha portato l'Unité ha chiedere l'autorizzazione per un aumento dei posti da 18 a 24 (moduli di 8 bambini per educatore invece di 6) al fine di rendere sostenibile la gestione del servizio ritenendo prioritario mantenere il servizio ed il personale in servizio con formule di maggiore flessibilità che il gestore potrà proporre.
Rimane da verificare l'apporto finanziario della Regione sul settore per poter elaborare un bando mirato.

Le cifre stanziate nel prossimo triennio in spesa (personale) sono state ridotte per l'esternalizzazione di molte attività ora in carico al gestore.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Gli obiettivi del servizio rimangono quelli di garantire supporto alle famiglie nella crescita e nell'educazione dei figli e di conciliare l'attività lavorativa con gli impegni familiari.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale.
Le risorse strumentali necessarie sono costituite da computer, stampanti, fotocopiatori, telefoni, attrezzature varie per gli interventi di manutenzione.
Per la gestione dei servizi si prevede la collaborazione con ditte esperte nel settore a cui è stata affidata con contratto la gestione dei servizi.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 20 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 21 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, FARCOZ GABRIELLA

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione dei seguenti servizi scolastici delegati dai comuni del comprensorio:
a) Scuola secondaria di I°grado: servizio di manutenzione dello stabile e delle apparecchiature effettuato a cura di personale interno o di ditte esterne.
b) Mensa scolastica: Servizio rivolto agli alunni iscritti presso la scuola media inferiore comunitaria (residenti nel territorio comprensoriale ma anche del bacino del Comune di Aosta limitatamente alle Fraz. Excenex, Arpuilles, Entrebin). Erogato dal lunedì al venerdì. L'assistenza agli alunni viene svolta mediante affidamento a cooperativa mentre i pasti vengono preparati presso la cucina centralizzata con personale dipendente dell'Unité.

Nel suddetto progetto è inoltre prevista una compartecipazione alle spese correnti della gestione amministrativa dell'Istituzione Scolastica mediante trasferimento corrente nel caso in cui si presenti la necessità di compartecipare alle spese, negli ultimi anni, le disponibilità dell'Istituzione non hanno richiesto tale trasferimento.

Dal 2010 all'Unité è stato trasferito, ai sensi della l.r. 7/12/1998. n. 54, il personale ausiliario già dipendente dell'Amministrazione Regionale e in servizio presso le istituzioni scolastiche. Il contributo regionale si è ridotto nel tempo, al momento non copre più le necessità relative alle eventuali soostituzioni e ciò ha creato delle difficoltà nel periodo di assenza del personale segnalato dalla Istituzione.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Data la particolare conformazione del territorio comprensoriale che implica l'effettuazione di tragitti disagevoli da e per i vari Comuni montani alla scuola secondaria di I°grado si intende garantire alle famiglie degli alunni iscritti un adeguato servizio di trasporto mediante concertazione con il gestore del servizio pubblico e di mensa scolastica.

Relativamente al servizio di refezione scolastica, l'Unité garantisce ai ragazzi il pasto e l'assistenza presso la mensa scolastica dal lunedì al venerdì al costo di € 4,50.
Negli ultimi tempi si è assistito ad una riduzione delle iscrizioni dei ragazzi ed è stata avviata una analisi delle motivazioni ascrivibili a diversi fattori (preferenza dei ragazzi al pasto in bar o locali della zona).

Per quanto riguarda il servizio di trasporto l'Unité eroga alle famiglie che usufruiscono del servizio un contributo a seguito di presentazione degli scontrini delle ricariche mensili della carta valore utilizzata per il pagamento del servizio.

Relativamente al personale ausiliario in servizio presso le istituzioni scolastiche che è transitato nell'organico dell'Unité dal 01.01.2010, si evidenzia che l'Ente esercita la facoltà prevista dall'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 47/2009 di assegnare, limitatamente ai periodi di attività didattica, ai dirigenti scolastici la dipendenza funzionale di tale personale.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'attuale situazione di carenza di adeguate risorse finanziarie comporta la necessità di porsi quale obiettivo quello di riuscire a garantire l'erogazione dei servizi a tariffe sostenibili per le famiglie.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 21 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaboratore della medesima area.
Le risorse strumentali necessarie sono costituite da computer, stampanti, fotocopiatori, telefoni, attrezzature varie per gli interventi di manutenzione
Il servizio di assistenza presso la mensa scolastica ed il servizio di trasporto sono affidati in appalto a ditte esterne.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 22 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto si articola in:
a) Gestione centralizzata dei servizi residenziali (n. 3 strutture) e domiciliari erogati a favore delle persone anziane ed inabili.
b) Servizio di preparazione pasti destinati ad utenti di n. 2 strutture per anziani e dei servizi domiciliari, alunni frequentanti la scuola secondaria I°grado, dipendenti dell'Ente ed altri soggetti esterni convenzionati presso la cucina centralizzata sita nell'edificio dell'Unité.
c) Servizi a disabili: Servizio di assistenza ed animazione di persone disabili a supporto delle famiglie;
d) Soggiorno marino per anziani.
e) Telesoccorso: Servizio di teleassistenza sanitaria, ad uso di una persona anziana del comprensorio comunitario, che in caso di emergenza può attraverso un segnalatore lanciare un allarme di soccorso. Il servizio è affidato a terzi.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Relativamente ai servizi residenziali a favore degli anziani, permane l'esigenza sociale di assicurare una assistenza e presa in carico degli utenti, tendenzialmente sempre più bisognosi di assistenza e di prestazioni a carattere sanitario, l'Amministrazione è stata costretta in questi ultimi anni ad operare dei tagli anche in questo importante settore, riducendo alcune prestazioni e razionalizzando le spese, comprese quelle relative del 17 dicembre 2016 all'attività di animazione.
I tagli dei finanziamenti regionali di cui alla l.r. n. 93/1982, ma anche le nuove modalità di finanziamento stabilite dalla lr 19/2015 per il 2016 attraverso l'utilizzo dell'avanzo non vincolato degli anni 2014 e 2015 degli enti locali, se da una lato puo assicurare la copertura dei costi nel breve periodo, rappresenta un campanello di allarme che non può rimanere inascoltato.
Si rende pertanto necessario avviare un confronto con la Regione e le altre Unité per definire le linee strategiche nella gestionde del servizio per i prossimi anni.

L'utilizzo dell'avanzo, in modo esclusivo, al momento, per il settore anziani, può garantire la chiusura del bilancio dell'Unité ma comporta la necessità di chiedere trasferimenti aggiuntivi ai Comuni del comprensorio, per gli altri servizi delegati all'Unité.

La necessità di poter considerare il settore come servizio territoriale di livello regionale deriva dalla constatazione che il 55% degli utenti dei servizi residenziali presenti nelle strutture dell'Unité proviene da Comuni non del comprensorio, la crescente richiesta di risorse aggiuntive per il finanziamento dei servizi anziani risulta insostenibile per i nostri Comuni che si trovano costretti a dirottare crescenti risorse in favore di servizi di cui beneficia solo in parte il territorio.

Tale difficoltà, in assenza di adeguati trasferimenti regionali, potrebbe comportare l'avvio di un percorso finalizzato all'esternalizzazione della gestione delle strutture e/o alla chiusura di una o più delle stesse.

Nel corso del 2014 era stato completato il percorso di esternalizzazione dei servizi ausiliari di pulizia in tutte le strutture e di lavanderia presso le strutture di Doues e Roisan, alla luce della mappatura delle risorse di personale già con determinazione dirigenziale 169 del 17 dicembre 2016, è emerso che che una media del 16,83% del personale assistenziale assegnato alle varie strutture, non ha effettuato il corso di riqualificazione professionale per operatore socio sanitario e pertanto non ha, in base ai nuovi standard, i requisiti professionali per svolgere funzioni assistenziali e che il 15,25% del personale assegnato alle strutture e al servizio al domicilio nel corso delle visite effettuate al medico competente ai sensi del dlgs 81/2008, ha riportato giudizi di non idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo.
Nel corso dell'anno 2016, essendo in scadenza il contratto di pulizia, diventa necessario pertanto indispensabile porre una condizione al rinnovo contrattuale, previsto nella gara d'appalto, che consenta, se del caso, di assegnare il personale interno ai servizi ausiliari (pulizie, assistanza mensa lavanderia) al fine di riallineare la dotazione del personale alle esigenze ed agli standard del

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 22 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

servizio.

I soggiorni marini per anziani per l'anno 2016, verranno ancora effettuati dall'Unité tenuto conto del fatto che il servizio è interamente sostenuto dagli utenti se si fa eccezione per l'impegno del personale interno nell'organizzazione del soggiorno. In considerazione dei tempi di attivazione del servizio rispetto alla programmazione dell'ente che quest'anno paga un ritardo dovuto alle incertezze dei trasferimenti e alla riorganizzazione delle funzioni, tenuto conto delle richieste ed aspettative degli utenti che chiedono di poter usufruire della medesima struttura alberghiera dell'hotel Minerva di Pietra Ligure poichè tale struttura si adatta particolarmente alle esigenze delle persone anziane, gli uffici hanno provveduto ad attivare il servizio che ad oggi risulta già avviato in quanto gli anziani hanno già raggiunto la struttura il giorno 15 febbraio.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

PPer quanto riguarda i servizi residenziali, l'obiettivo principale di assicurare una assistenza e presa in carico degli utenti, tendenzialmente sempre più bisognosi di assistenza e di prestazioni a carattere sanitario, rimane l'obbiettivo primario, tuttavia risulta fondamentale eleborare delle strategie per la gestione delle strutture sul medio-lungo periodo (personale, forniture e servizi).

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Al servizio di cucina centralizzata per la preparazione pasti e alla gestione centralizzata dei servizi residenziali e domiciliari a favore delle persone anziane ed inabili sono assegnate le seguenti risorse:

a. n. 1 Funzionario, Categoria D
b. n. 3 Collaboratori, Categoria C, posizione C2
c. n. 1 Collaboratore, Categoria C, posizione C1
d. n. 6 Cuoche, Categoria B, posizione B2.
e. n. 1 operatore B3 (quota operaio per manutenzioni)
f. n. 78 assistenti domiciliari, categoria B, posizione B2 (ruolo e fuori ruolo)
g. n. 2 ausiliari , categoria A, posizione A
h. quota parte dell'orario di servizio dei dipendenti impiegati negli uffici protocollo, segreteria-personale, ragioneria, centro contabile e tecnico (per la gestione della posta, dei cartellini, delle fatture, degli stipendi, delle manutenzioni ecc.)

I servizi di soggiorno marino per anziani è di telesoccorso sono affidati per la gestione a ditte esterne mentre per occuparsi delle pratiche amministrative viene richiesto l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaborare della medesima area.

Le risorse strumentali necessarie sono costituite da computer, stampanti, fotocopiatore, telefoni, attrezzature varie, attrezzature ed arredi per la preparazione dei pasti.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 23 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Per quanto riguarda gli interventi nel campo dello sport l'Unités des Communes per l'anno 2016 si dovrà provvedere a svolgere :
1. la vigilanza sulla concessione della gestione del centro sportivo di Rhins aggiudicato all'Associazione Sportiva di calcio Grand Combin (8 anni, 2013 – 30 novembre 2021), provvedendo ad erogare il contributo alla gestione (€ 11.400,00 (undicimilaquattrocento/00) (I.V.A. 22 % inclusa), verificando il rispetto delle condizione offerte in sede di gara;
2. la vigilanza sull'affidamento in concessione della piscina comunitaria attribuita alla soc. Apnea NS, verificando l'avanzamento degli interventi contenuti nell'offerta tecnica, nonchè l'offerta dei servizi proposti.
3. si dovrà inoltre portare a termine l'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria avviati nel 2015 (magazzini, infiltrazioni di acqua).

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Per quanto riguarda il centro sportivo si devono valutare una serie di interventi di manutenzione per risolvere alcune problematiche dovute alla presenza di eccessiva umidità negli spogliatoi. Si prevede quindi la realizzazione di un piccolo deposito esterno al fine di poter perfezionare la pratica con i vigile del fuoco nonché un eventuale incarico professionale per l'individuazione delle soluzioni tecniche per la copertura delle gradinate o la realizzazione di una impermeabilizzazione delle stesse.

Per quanto riguarda la piscina si rende necessario conseguire un risparmio energetico e dei consumi mediante l'eventuale ridefinizione degli interventi proposti.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Obiettivo primario è quello di assicurare i servizi legati ai due impianti sportivi di proprietà, anche a fronte del ridursi delle risorse mediante un confronto con i soggetti gestori per mantenere in efficienza l'impianto, individuare misure di riduzione dei costi e procedere ad una verifica degli obiettivi proposti dal concessionario in relazione alla necessità di una valutazione dei consumi energetici.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per la corretta verifica degli adempimenti contrattuali dei gestori degli impianti sportivi, si rende necessario l'impegno del funzionario di categoria D e del Dirigente del settore tecnico. Si può anche prevedere il ricorso ad un partenariato per la gestione e il miglioramento delle prestazioni degli impianti di produzione calore.
Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio ovvero: computer, stampanti, macchina fotografica, automobile, DPI.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 24 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, MANES FRANCO, DOMAINE REMO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione a livello di SubAto del ciclo delle acque, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, a partire dalla produzione e distribuzione della risorsa per proseguire con il controllo di qualità della stessa e lo smaltimento delle acque reflue.
Nel corso dell'anno 2014, deliberazione del Consiglio dei Sindaci 23 del 10 maggio 2010 era previsto il completo trasferimento della titolarità dei servizi afferenti al SII dai singoli Comuni all'autorità di sub ATO, con deliberazione 46 del 16 dicembre 2013 il Consiglio aveva deciso di differire il termine per l'avvio delle attività del subATO a fronte della incertezza ammninistrativa e normativa sul settore.
Nel corso dell'anno 2014 è stata approvata la legge regionale 6/2014 che prevede la soppressione delle Comunità montane e la costituzione delle Unités des Communes, in particolare l'art. 16 assegna alle Unités i servizi connessi al ciclo dell'acqua, mentre il c. 6 dell'art. 10 prevede che i sotto-ambiti territoriali omogenei previsti dalle vigenti disposizioni (SubATO) potranno essere modificati, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, al fine di garantire la coincidenza territoriale con le Unités, singole o associate. A febbraio 20016 questa verifica non è ancora stata eseguita.
Con legge Legge regionale 29 settembre 2 15, n. 17 Nuova disciplina del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), il BIM che rappresenta l'Autorità d'ambito è stato riformato ed ad oggi (febbraio 2016) ha potuto procedere alla nomina dei suoi organi ma non ha ancora avviato le proprie attività.
Il quadro amministrativo quindi permane indefinito anche tenuto conto delle disposizioni introdotte con la lr. 5/2014 sulla tariffa del servizio idrico, norma impugnata alla Corte costistuzionale (Atto 2014/71), e del DL 133/2014 che modificando l'art. 147 del DLgs 152/2006 ha stabilito che: "Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualita' del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle citta' metropolitane.".

E' necessario che nel corso del 2016 il sub ATO, che si doveva dotare di un idoneo modello gestionale organizzativo che consentisse di garantire l'erogazione del SII secondo i livelli di qualità richiesti, sia rimesso in condizioni di operare seconde le direttive dell'Autorità d'Ambito.

Alla luce delle proposte di riorganizzazione delle Unités ai sensi della l.r. 6/2014, tale processo dovrà essere condiviso con altri subATO limitrofi.

Nel corso del 2015 tuttavia l'Unités, come previsto nella programmazione dell'anno, ha provveduto ad esperire alcune gare ad evidenza pubblica per garantire i seguenti servizi:
- depurazione (tre anni)
- qualità delle acque (tre anni)
- gestione acquedotto (sei anni), ivi compresi i lavori di sostituzione del tratto nodo C - Chez Percher e il collegamento del serbatopio di Busseyaz (Aosta).

Nel corso del 2016 pertanto si darà corso ai servizi previsti nei nuovi contratti.

Per quanto riguarda le attività in corso, tenuto conto del quadro prima descritto si nota che:
a) Il perfezionamento delle pratiche espropriative legate ai lavori relativi al V e VI lotto, già conclusi e collaudati non è ancora risultato possibile per carenza di personale.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Le attività sopra descritte garantiscono la continuità del servizio ed il soddisfacimento dei bisogni in termini di approvvigionamento e trattamento delle acque in attesa che il quadro politico amministrativo di definisca.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 24 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'obiettivo del progetto rimane quello di assicurare da una parte la gestione delle risorse e delle infrastrutture esistenti in modo efficiente e dall'altra quello di porre le condizioni per una gestione associata con gli obiettivi posti dalla normativa in materia di sistema idrico integrato e con la previsione di costituzione del sub ATO per l'ambito che emergerà dalle decisioni politiche in atto. A tal fine questa Unités si è fatta promotrice di alcuni proposte organizzative verso gli altri subATO

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area tecnica ma in particolare sarà necessario, nel momento di avvio del SII a livello di ambito, l'organizzazione di un ufficio dedicato. Per particolari attività sarà necessario ricorrere alla collaborazione di professionisti esterni.
Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio ovvero: computer, stampanti, macchina fotografica, automobile, DPI.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 27 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, JORDAN CORRADO E PROMENT NATALINO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 della l.r. n. 31 del 3 dicembre 2007, le Unités costituiscono Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Le funzioni organizzative e tecnico-amministrative dell'Autorità di subATO sono esercitate dai predetti enti. La legge regionale 6/2014 che prevede la soppressione delle Comunità montane e la costituzione delle Unités des Communes, all'art. 16 assegna alle Unités i servizi connessi al ciclo dei rifiuti per i quali la Regione individua le linee guida per la gestione, esercitando un ruolo di coordinamento. Il comma 2 del medesimo articolo prevede che entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge, i servizi connessi al ciclo dei rifiuti sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités.
L'Unités des Communes ha in corso l'appalto con la ditta De Vizia che scadrà il 31 marzo 2017, rinnovabile per ulteriori tre anni.
Il servizio ha raggiunto buoni risultati avendo raggiunto la soglia fissata dalla normativa (65%) .
Nel corso del 2014 l'Unités des Communes si è fatta parte attiva per promuovere l'adozione di un regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani come previsto dal DLGS 152/2006 e dal Regolamento per la gestione dei riufiuti nel subATO. Tale documento è stato predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal CELVA.

Nell'anno 2015 l'Unités ha provveduto ad approvare il Regolamento di assimilazione anche al fine di discplinare l'avvio della raccolta della frazione organica presso le utenze non domestiche. Tale servizio è stato avviato nel mese di novembre 2015.

Nell'anno 2015 a partire dal mese di Giugno, inoltre, si è provveduto alla modifica del sistema di raccolta del vetro e della plastica come stabilito dalla Regione, introducendo la raccolta del multimateriale (plastica + metalli).

L'Unités des Communes ha sollecitato al CELVA l'attivazione del corso di formazione per la Polizia locale e gli addetti al fine di avviare concretamente la fase di controllo e sanzioni previste dal Regolamento. Nel corso del 2015 tale corso è stato organizzato, tuttavia rimangono da disciplinare i rapporti tra Comuni e Unités per l'utilizzo della Polizia locale al fine dei controlli sul territorio e le diverse proposte per ora non hanno avuto esito positivo anche per il fatto che i Comuni hanno in corso la riorganizzazione dei servizi ai sensi della lr 6/2014.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (terre e rocce da scavo e materiali da demolizione) l'Unités des Communes con un appalto in concessione, su finanziamento regionale, aveva affidato la realizzazione di un centro di recupero inerti inaugurato il 1 dicembre 2014. Questo impianto consente di dare una risposta concreta ai bisogni delle imprese e dei cittadini che avranno a questo punto una certezza sulle modalità e sulla destinazioni dei propri rifiuti speciali.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Anche per il 2016 si conferma l'obiettivo di conseguire obiettivi di raccolta differenziata mediante i sistemi di raccolta realizzato, garantendo anche la qualità dei rifiuti raccolti in forma differenziata.
Nel corso del 2016 si prevede un intervento a carico del gestore, sulle cupoline, al fine di risolvere alcune problematiche tecniche nella registrazione dei dati e si intende proseguire nel passaggio progressivo da tassa a tariffa.
Considerando le poche risorse a disposizione e quanto prevede la lr 6/2014 si stanno avviando delle collaborazioni con le Unités vicine, una proposta di struttura organizzativa è stata predisposta da questa Unité ed è al vaglio politico e tecnico delle altre Unités.
Nel corso del 2015 la Regione ha approvato il nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Valle d'Aosta, che prevede tra la riorganizzazione degli ambiti e l'adeguamento dei Piani di subATO.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 27 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Rimangono confermati anche per il 2016 gli obiettivi generali di raggiungere:
1. migliorare la percentuale di raccolta differenziata ora pari al 66% e quella di avvio effettivo al recupero, dal punto di vista operativo si individuano alcuni obiettivi:
2. completare le attività avviate con il nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti con particolare riferimento ai seguenti punti:
a. Assimilazione;
b. Vigilanza e controllo.
3. monitoraggio della compostiera elettromeccanica;
4. avvio di confronti con gli altri subATO per valutare la riorganizzazione delle funzioni, adeguamento dei piani di subATO, passaggio a tariffa puntuale, in particolare con l'Unités Mt Emilius per l'esperimento di una gara di appalto unica.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi per la parte di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, si prevede la necessità dell'impegno del funzionario D, oggi vacante, con incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto e responsabile del completamento delle attività avviate e di quelle da avviare sotto la supervisione del Dirigente (RUP).
Bisognerà valutare la riorganizzazione del servizio in funzione alle scelte sui servizi associati che verranno assunte.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 28 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, CHENTRE ARMANDO, DIEMOZ GABRIEL, CALCHERA MARCO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

GNella precedente programmazione (2007-2014) l'Unité ha assicurato la gestione amministrativa dei progetti cofinanziati dai programmi europei per lo sviluppo regionale in particolare INTERREG Italia-Svizzera e e del Piano di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta, approccio Leader.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Per la programmazione strategica di progetti sulla nuova programmazione gestione amministrativa dei progetti cofinanziati da programmi comunitari l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin con la determinazione dirigenziale n. 4/SEGR. dell'11 gennaio 2016 ha affidato alla Centrale Unica di Committenza Regionale (CUC) per Servizi e Forniture l'incarico di svolgere l'istruttoria amministrativa relativa alla gara per l'individuazione di un team di esperti. La CUC ha espletato la gara ed ha indivduato il team che dovrà provvedere alla raccolta di idee e opportunità progettuali potenzialmente presenti sul territorio sia nei piani e programmi dei Comuni, che tra i privati, nella ricerca e messa in rete di partner transfrontalieri al fine delle predisposizione di progetti cofinanziati dall'Unione Europea compresi nei programmi attivati nel periodo 2014 – 2020 dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione Italia – Svizzera e all'approccio Leader del Programma di Sviluppo Rurale.
Per la realizzazione dei progetti eventualmente finanziati, l'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin procederà alla pubblicazione di appositi bandi.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Gli obbiettivi che si intendono perseguire sono:
a. implementazione delle esigenze dei Comuni in un quadro di coerenza territoriale per far sì che le opportunità di finanziamento siano distribuite in modo coerente e proporzionato sulle diverse parti di territorio e prendendo in conto l'esigenza delle diverse categorie di operatori privati;
b. applicazione del principio di "integrazione/complementarietà" al fine di evitare la duplicazione o sovrapposizione di interventi e per mettere in rete i servizi e le opere aventi valenza intercomunale;
c. massima utilizzazione delle risorse e degli investimenti già realizzati e integrazione con quelli di livello regionale;
d. massima attenzione agli aspetti gestionali, valutando preventivamente i costi di manutenzione e esercizio di ogni investimento, verificandone l'effettiva utilità in una strategia di sviluppo locale sul lungo periodo;
e. apertura a reti di collaborazione a livello regionale;
f. ripartizione equilibrata delle opportunità tra i vari Comuni;
g. partecipazione degli attori e operatori locali, definendo preventivamente ambiti d'interesse ed effettive possibilità di entrare in progetti in partenariato con il pubblico;
h. garantire la cooperazione con i partner transfrontalieri anche attraverso una costante operatività nel territorio oltre frontiera.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Al fine di poter realizzare i progetti è necessario poter destinare del personale alle attività di gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti. Alla luce della esperienza sulla precedente programmazione, per evitare i rilievi emersi sulla gestione amministrativa, si deve individuare al momento dell'avvio dei progetti del personale amministrativo mediante:
- destinazione di un funzionario a tempo determinato ai sensi del comma 3, dell'art 42, della l.r. 22/2010, che ha esteso la possibilità di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato finanziati a valere sugli stanziamenti previsti per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali (fondo sociale europeo, fondo europeo di sviluppo regionale e fondo per le aree sottoutilizzate) a quelli relativi a progetti di sviluppo rurale, cofinanziati dal fondo europeo agricolo di sviluppo rurale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 28 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

- convenzione con altro ente per l'utilizzo di personale già dedicato alle attività specifiche.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 30 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il servizio erogato dal Centro Contabile consiste nell'elaborazione dei cedolini dei dipendenti e degli amministratori dei Comuni del comprensorio, del SUB-ATO Mont Emilius, dell'Agenzia dei Segretari degli Enti locali, dell'ARRS e di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali ad essi relativi.
Nonostante la legge regionale 6/2014 preveda all'art. 4 la gestione in forma associata, per il tramite del Consorzio degli enti locali dalla Valle d'Aosta (CELVA), delle attività di supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali a partire dal 2016, il CELVA con comunicazione del 23.10.2015 ha reso noto che la Conferenza dei Presidenti delle Unités in data 20.10.2015 ha stabilito di rinviare l'avvio del servizio associato in capo al CELVA al 1 gennaio 2017. Le scelte future influiranno sull'organizzazione non solo del nostro Centro Contabile ma di tutti gli uffici dell'Unité.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

LL'ufficio trattamento economico del personale dell'Ente e degli Enti convenzionati è gestito direttamente da personale interno dell'Amministrazione. Le restanti Unité della Regione, a cui spetta per previsione normativa la gestione di tale servizio comunale, hanno optato nel corso del tempo per l'esternalizzazione del servizio, non riscontrando però sempre livelli qualitativamente adeguati del servizio reso. Inoltre le sempre più incalzanti necessità di realizzare risparmi di spesa, hanno indotto alcune Unité a confrontarsi rispetto alle modalità di gestione di tale servizio, ipotizzando forme aggregate a livello di più Unité o di comparto regionale. Tali soluzioni sono confluite nella legge regionale n. 6/2014 che ha attribuito al Consorzio Celva l'attività di supporto agli enti locali per quanto riguarda la gestione amministrativa del personale degli Enti locali. L'Unité si renderà pertanto disponibile a condividere il proprio personale addetto al trattamento economico dei dipendenti e amministratori degli Enti locali con gli altri Enti al fine di creare un centro servizi a favore di tutti gli enti locali valdostani.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

l'obiettivo è quello di mantenere l'attuale livello del servizio a parità di risorse umane impiegate.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

n. 2 collaboratori C2 a tempo pieno ed indeterminato

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, MANES FRANCO, DOMAINE REMO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

Le postazioni di radiotelecomunicazioni sono gestite in forma associata attraverso la comunità montana ai sensi della legge regionale Legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31. cosi come novellata dalla Legge regionale 8 marzo 2013, n. 6 recante Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni), e 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche).

SETTORE TECNICO

Nelle precedente programmazione era previsto che alla luce del quadro normativo vigente in cui la CUC per i lavori non sembrava aver avuto una assegnazione definitiva tra Regione e Associazioni di Comuni, l'Unités des Communes con deliberazione del consiglio dei sindaci n. 41 del 04/11/2013, aveva deciso di delegare all'Unités des Communes Grand-Combin la funzione di centrale unica di committenza a tal fine era stato dato mandato al dirigente dell'ufficio tecnico di elaborare una proposta tecnica ed organizzativa, con il coinvolgimento dei segretari comunali, da sottoporre alla valutazione di questa assemblea e finalizzata a rendere operativa la centrale a partire dal 1 gennaio 2014.
Le successive diposizioni normative (lr 19 dicembre 2014, n. 13, e successive modificazioni) hanno però definitivamente previsto la costituzione della SUA per i lavori e la CUC per servizi e forniture, al contempo la lr 6/2014 ha previsto la costituzione degli uffici comunali associati, pertanto ora l'impegno è rivolto alla associazione delle funzioni previste all'art. 16 (Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités), della lr 6/2014 tra più Unités.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Il progetto prevede la gestione dei sistemi informatici sia dell'Unité Grand-Combin sia dei Comuni del comprensorio (ad esclusione del Comune di Etroubles).
La decisione è stata presa con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 5 marzo 2012, avente ad oggetto "Integrazione Convenzione con l'Unité Grand Combin per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2011/2015" nella quale sono stati inseriti i servizi informatici tra le attività da svolgere in forma associata.
I servizi erogati sono:
Servizio di gestione dei server, della rete e della sicurezza informatica, (System, Network & Security Management).
Servizio di assistenza nell'uso di sistemi tramite servizio di supporto telefonico (Service Desk).
Servizio di assistenza e manutenzione software alle apparecchiature informatiche (Desktop Management) .
Servizio di consulenza informatica.

SITI WEB COMUNALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Nella “Convenzione tra i comuni del comprensorio e l'Unité per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali” i Comuni del comprensorio hanno delegato all’Unité Grand combin la gestione della piattaforma tecnologica dei siti web comunali.
L’Unité des communes valdôtaines Grand-Combin e i comuni del comprensorio hanno adottato dal 2006, per la pubblicazione dei propri siti web, un unico prodotto open-source denominato dotnetnuke.
Sia l’Unité Grand-Combin che i Comuni gestiscono autonomamente i contenuti pubblicati.
Il progetto ha lo scopo di mantenere in funzione e rendere disponibile ai responsabili della pubblicazione un unico strumento e fornire un servizio di assistenza e supporto alla pubblicazione di contenuti, all’utilizzo dei moduli dei contenuti minimi e della skin conforme ed alla normalizzazione dei contenuti esistenti.
Il progetto comprende l’aggiornamento continuo dei contenuti pubblicati nel sito della Unité des communes valdôtaines Grand-Combin in base a quanto richiesto dai singoli Servizi.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

Per le postazioni FOC (Fuori dall’obbligo di convenzione) l’Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin ha stipulato apposita convenzione con RAI WAY (Rai Way S.p.A. è una società per azioni controllata dalla RAI - Radiotelevisione Italiana che possiede la rete di diffusione del segnale radiotelevisivo della RAI e ha il compito di gestire e manutenere tali impianti di diffusione) per la manutenzione ordinaria (ma non quella straordinaria che rimane in capo alla Unité des Communes Valdôtaines) delle strutture.

SETTORE TECNICO

Obiettivi da conseguire nell’ambito del programma/Progetto e eventuale individuazione di scadenze da rispettare.
L'Art. 16 (Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités) stabilisce che:

1. Alle Unités è affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività, salvo quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 6:

sportello unico degli enti locali (SUEL);
servizi alla persona, con particolare riguardo a:
assistenza domiciliare e microcomunità;
assistenza agli indigenti;
assistenza ai minori e agli adulti;
scuole medie e asili nido;
soggiorni vacanze per anziani;
telesoccorso;
trasporto di anziani e inabili;
servizi connessi al ciclo dell'acqua;
servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;
servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

2. Entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i servizi di cui al comma 1, lettere b) e d), sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare d'intesa con il CPEL e previo parere della Commissione consiliare competente, individua i criteri per favorire tali forme di gestione associata.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Per quanto riguarda la lettera a) sportello unico degli enti locali (SUEL), la legge regionale 23 maggio 2011, n. 12 al titolo I, “Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi in attuazione dell’articolo 6 della direttiva servizi”, stabilisce che i Comuni, per mezzo della struttura organizzativa denominata sportello unico, esercitano le funzioni amministrative da essa previste; e che le Comunità montane ora Unités hanno proceduto, con deliberazioni dei rispettivi Consigli dei Sindaci, a costituire due servizi associati, uno per la bassa valle e uno per l’alta valle per lo svolgimento delle funzioni in materia di sportello unico delle:

attività produttive e in materia di di radio telecomunicazioni addivenendo quindi alla stipula delle relative convenzioni.

In relazione alla lettera c) servizi connessi al ciclo dell'acqua, la legge regionale 27/1999 all'art. 3 (Esercizio delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato)infatti stabilisce che i Comuni costituiti in forma associata per sottoambiti territoriali omogenei, nelle forme e nei modi indicati dalla l.r. 54/1998, organizzano il servizio idrico integrato, al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.
Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM) esercita le funzioni di governo del sistema idrico integrato, coordinando e indirizzando le attività dei Comuni per l'esercizio delle funzioni.

L’esercizio delle funzioni di organizzazione del SII è demandato, anche ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della L.R. 27/1999 e s.m.i., ai Comuni costituiti in forma associata per sotto ambiti territoriali omogenei (sub ATO), la cui delimitazione provvisoria è indicata nelle Norme di attuazione del SII, allegate al Piano regionale di tutela delle acque, mentre la delimitazione definitiva compete al Consorzio Bacino Imbrifero Montano (Consorzio BIM), sulla base del Piano di sub ATO, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, lettera c, della L.R. 27/1999 e s.m.i.
I sub ATO individuati in via preliminare sono 7.

L'art. Art. 10 (Procedimento per l’istituzione delle Unités) delle lr 6/2014 prevede che i sotto-ambiti territoriali omogenei previsti dalle vigenti disposizioni (SubATO) possono essere modificati, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, al fine di garantire la coincidenza territoriale con le Unités, singole o associate.

La Legge regionale 29 settembre 2015, n. 17 Nuova disciplina del Consorzio dei Comuni della dalle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM) ha infine stabilito che il supporto alle attività amministrative di competenza del BIM è svolto dal Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) che si avvale, ove necessario, del personale dipendente presso il BIM all'uopo distaccato.

Come si può osservare sulle diverse aree dei servizi, prima svolti a livello comunale, poi trasferiti a livello delle Comunità montana, si osserva oggi un ulteriore slancio verso una organizzazione di bacino più ampio.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Sempre più gli Enti valdostani dalla Regione, Celva, Enti locali sono legati tra loro da sistemi sinergici e in continua evoluzione (vedi deliberazione dell’Assemblea del Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta (CELVA) nr. 7/2015 relativa alla “Approvazione del Piano Annuale delle attività ICT per gli Enti Locali della Valle d’Aosta per l’Anno 2015).
In questo scenario l’Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin e i Comuni del suo comprensorio, hanno deciso di procedere in sinergia per usufruire di servizi non solo di assistenza e consulenza informatica ma anche per poter elaborare il Piano triennale delle attività ICT in modo integrato e conforme al quadro ICT regionale e locale.
Importante in questa situazione è fornire le indicazioni utili alla predisposizione da parte dei singoli Enti di un piano ICT evolutivo che tenga conto dei cambiamenti organizzativi in corso di

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

l'adeguamento della legge regionale 6/2014.
La gestione dei Sistemi informatici è stata esternalizzata. Il contratto di assistenza, stipulato con la società IN.VA. S.p.A., ha durata triennale 2016-2018.

SITI WEB COMUNALI

Le scarse risorse finanziarie rendono indispensabile il mantenimento dell'attuale piattaforma open-source. Si evidenzia che la piattaforma è ospitata nei server della società IN.VA. S.p.A, senza costi specifici in quanto il servizio rientra gratuitamente tra i servizi Partout già finanziati dagli enti locali tramite i minori trasferimenti della Regione.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

Verifica degli adempimenti manutentivi di RAIWAY sulle postazioni FOC e della corretta conclusione del DTT piano straordinario 2009, sulle postazioni di Plan Puitz (Saint-Rhémy-en-Bosses), Ronc (Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses), e Saint-Oyen, nonché regolazione dei rapporti con un privato proprietario del terreno di Ronc.

SETTORE TECNICO

Gli obiettivi potranno definiti solo nel corso del 2016 una volta avvenuta la riorganizzazione prevista dalla lr 6/2014, in sintesi si può affermare che l'obbiettivo minimale sarebbe la realizzazione di una mappatura dei processi e e procedimenti, una analisi delle risorse umane e strumentali, che portino ad elaborare una proposta organizzativa delle funzioni associate.

Illustrazione delle principali risorse da impiegare per realizzare le attività e gli obiettivi sopradescritti.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

L'obiettivo da conseguire è quindi la condivisione di servizi di assistenza, sicurezza e consulenza informatica nel rispetto dalla normativa vigente.

SITI WEB COMUNALI

Supportare i Comuni nelle attività di aggiornamento dei contenuti organizzando almeno due incontri formativi.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

L'importo di circa 75.000,00 euro per la convenzione FOC è a carico dell'Unité Grand-Combin per 42.000,00 euro circa. La differenza è ripartita tra le restanti tre Unité dell'Alta Valle.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

SETTORE TECNICO

Nella fase di programmazione è richiesto l'impegno dei Dirigenti dell'Unités des Communes.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di:
- Un funzionario di livello D al 30%
- Il dirigente al 7%

Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio.

SITI WEB COMUNALI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di:
- Un funzionario di livello D al 20%
- Il dirigente al 3%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 32 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Le principali attività del progetto risultano le seguenti:
a) La gestione del progetto straordinario di lavori di utilità sociale con il partenariato tra EE.LL., cooperative sociali, e/o loro consorzi e servizi sociosanitari territoriali della durata compresa tra 6 e 18 mesi a sostegno delle persone in situazione di svantaggio sociale;
b) La compartecipazione alle spese di gestione del mezzo utilizzato dai volontari della Valpelline e l'utilizzo dei loro servizi di trasporto.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

L'utilizzo di lavoratori di pubblica utilità ha da una parte la finalità di facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle persone appartenenti alle fasce deboli e svantaggiate e dall'altra presenta il vantaggio di contenere i costi diretti dell'Unité per la manutenzione delle strade e dell'area esterna il complesso comunitario. L'Ente inoltre, mediante la presentazione di un unico progetto a nome dei Comuni del comprensorio interessati, vuole assicurare un'organizzazione più funzionale dello stesso.

Nell'anno 2009 è stata approvata una convenzione con l'Associazione di volontariato "Volontari del soccorso della Valpelline" per il concorso alle attività di trasporto e assistenza di anziani, diversamente abili, minori disagiati. Visto il buon esito dell'iniziativa, tale convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015.
In particolare l'Amministrazione, in base all'art. 1 della suddetta convenzione, si avvale dei volontari dell'Associazione nelle seguenti attività:
- nel trasporto di utenti delle micro-comunità da e per altre strutture sanitarie;
- nell'eventuale assistenza agli utenti delle micro comunità in caso di visite e/o interventi presso altre strutture sanitarie;
- nell'accompagnamento di persone anziane residenti nell'Unité per visite o terapie;
- nell'accompagnamento di persone diversamente abili residenti nell'Unité per visite o terapie;
- nell'accompagnamento di minori disagiati residenti nell'Unité per visite, terapie o altro tipo di assistenza.

Inoltre l'Amministrazione si impegna ad assicurare un contributo annuo fisso a copertura delle spese di bollo e assicurazione del veicolo (Fiat Panda 4x4) utilizzato per lo svolgimento del servizio pari a € 1.250,00 e un rimborso chilometrico pari ad un sesto del costo del gasolio a titolo di rimborso delle spese di esercizio del veicolo e di altre spese sostenute per lo svolgimento del servizio.
Saranno altresì rimborsati eventuali pedaggi autostradali purchè documentati.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Dare avvio ai lavori di pubblica utilità nei primi giorni del mese di maggio. A tal fine si rende necessario concordare e predisporre il progetto nei primi mesi dell'anno al fine di consentirne la presentazione all'Amministrazione regionale immediatamente dopo la pubblicazione del bando.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Le risorse strumentali necessarie sono costituite da personal computer, stampanti, software, autovettura

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaborare della medesima area.
La gestione del progetto viene affidata ad una cooperativa esterna, comunque supervisionata dall'Ufficio socio-culturale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 32 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Le projet nommé Ufficio associato comprend les activités réglées par la loi régionale n° 25 du 4 novembre 2005, portant réglementation pour l'implantation, la localisation et l'exploitation des stations radioélectriques et des installations de radiotélécommunications, modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) et abrogation de la loi régionale n° 31 du 21 août 2000 et les activités réglées par la Loi régionale n. 11 du 9 avril 2003, portant dispositions en matière d'exercice des fonctions administratives relatives aux installations productives et institution du guichet unique pour les activités productrices a été abrogée.
De nouvelles prescriptions vont régler le fonctionnement des guichets uniques pour les activités productrices :
Le décret du Président de la République n. 160 du 7 septembre 2010, portant Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
Le décret du Président de la République n. 159 du 7 septembre 2010, portant Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
La loi régionale n° 12 du 23 mai 2011, portant dispositions en matière d'acquittement des obligations de la Région autonome Vallée d'Aoste dérivant de l'appartenance de l'Italie aux Communautés européennes et application de la directive 2006/123/CE, relative aux services dans le marché intérieur (directive Services) et modification des lois régionales n° 19 du 6 août 2007 (Nouvelles dispositions en matière de procédure administrative et de droit d'accès aux documents administratifs) et n° 1 du 17 janvier 2008 (Nouvelles dispositions en matière de quotas laitiers). Loi communautaire 2011.
La loi régionale, par l'intermédiaire du guichet unique pour les activités productrices et les services, a comme objet et finalité :
a) De garantir le droit d'initiative économique privée au sens de l'art. 41 de la Constitution ;
b) De garantir les droits civiques et sociaux d'une manière uniforme, ainsi que des conditions homogènes d'efficience du marché et de compétitivité des entreprises sur tout le territoire régional ;
c) De faciliter l'exercice de la liberté d'établissement et la liberté de circulation des services conformément à la directive Services ;
d) De simplifier les formalités et de réduire, à la fois, les délais administratifs et les frais à la charge des entreprises.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Aux termes de l'article 3 de la loi régionale n. 12/2011, le guichet unique est la seule personne publique de référence sur le territoire pour toutes les Aux termes de l'article 3 de la loi régionale n. 12/2011, le guichet unique est la seule personne publique de référence sur le territoire pour toutes les procédures du ressort des administrations publiques et concernant les activités productrices, sans préjudice des compétences de la Chambre, pour ce qui est des procédures liées à la ComUnica, et des agences pour les entreprises.
Le guichet unique exerce les fonctions administratives relatives aux procédures visées au premier alinéa du présent article et concernant:
a) La réalisation, la restructuration, l'agrandissement, la cessation, la réouverture et la reconversion des activités productrices, la localisation, la relocalisation et la mise en service d'installations de production de biens et de services, ainsi que l'exécution de travaux d'urbanisme et de construction relatifs aux biens immeubles accueillant lesdites activités;
b) Le démarrage et l'exercice des activités de services relevant du champ d'application de la directive Services;
c) Les fonctions visées au deuxième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 25 du 4 novembre 2005, portant réglementation pour l'implantation, la localisation et l'exploitation des stations radioélectriques et des installations de radiotélécommunications, modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) et abrogation de la loi régionale n° 31 du 21 août 2000;
d) Les fonctions visées à l'art. 5 du décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de construction - Texte A), relativement aux activités évoquées aux lettres a), b) et c) du présent alinéa et conformément aux dispositions régionales en vigueur en matière de construction;
En ce qui regarde les attributions visées à la loi n. 25 du 4 novembre 2005, on peut résumer les principales activités du guichet unique comme il suit :

délivrer l'autorisation visée à l'art. 11 de la loi 25

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

approuver les projets de réseau et leurs modifications, aux termes de l'art. 6 de la loi 25;
recenser les sites et les postes existants
exercer les fonctions de surveillance et de contrôle visées au chapitre V de la loi 25.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Le principali attività del Servizio associato per le Radiotelecomunicazioni saranno quindi per il triennio 2016-2018 quelle della gestione degli adempimenti posti, dalla legge regionale n. 25/2005, a carico degli Enti locali, e quindi, essenzialmente, da un lato, la gestione dei procedimenti per l'approvazione dei progetti di rete e per il rilascio delle autorizzazioni, dall'altro, la gestione delle postazioni tramite le convenzioni.

La legge regionale n.25/2005 è stata novellata dalla legge regionale 8 marzo 2013, n. 6 recante Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni), e 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche). A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche alla l.r. n. 25/2005 che ha previsto che i titoli autorizzativi abbiano validità illimitata nel tempo, sarà possibile utilizzare il tempo risparmiato per aumentare l'attività di controllo sul territorio.

Si prevede nel triennio di proseguire nell'attività di monitoraggio e vigilanza dell'attività degli operatori sul territorio;

Non si prevedono approfondimenti delle analisi di natura radioelettrica propedeutiche alla pianificazione;

Proseguiranno - anche nel triennio 2016-2018, le attività relative all'implementazione del SIRVA (sistema informativo delle radiotelecomunicazioni in Valle d'Aosta), con lo sviluppo del DATA WARE HOUSE, che prende la denominazione di SAS (software per Analisi di Sistema). Un Data warehouse (o DW, o DWH) è un termine inglese traducibile con magazzino di dati, è un archivio informatico contenente i dati di un'organizzazione; nel caso del SAS, verrà data la possibilità agli operatori di visualizzare i dati delle proprie reti, e di tutte le postazioni di radio telecomunicazioni presenti sul territorio valdostano. Le amministrazioni pubbliche interessate (per es. comuni, comunità montane, Ispettorato Territoriale ecc.) potranno visualizzare le informazioni di loro interesse una volta che la competente struttura regionale avrà stabilito le modalità di accesso.

A seguito della stipulazione delle due convenzioni relative alle postazioni FOC e NO FOC, nel corso del triennio, il Servizio Associato continuerà la collaborazione col Servizio Regionale Innovazione e Tecnologia per l'attuazione degli interventi infrastrutturali previsti nel Piano Attuativo 2009 conseguente allo switch-off della televisione analogica in Valle d'Aosta; fino al completamento dei piani straordinari;

Utilizzando le banche dati a sua disposizione sul SIRVA e la documentazione in suo possesso, lo Sportello potrà coadiuvare gli Enti locali nel trasferimento della proprietà delle stesse postazioni alla Regione, naturalmente se questa sarà la volontà degli enti interessati (al momento attuale con nota del 17 luglio 2009 indirizzata al Dipartimento Innovazione e Tecnologia della Regione il CPEL si è impegnato a farsi parte attiva del processo di passaggio di proprietà dagli Enti Locali alla Regione delle postazioni interessate dagli interventi dei digitalizzazione del segnale televisivo; a quanto risulta a questo Sportello, la Regione non ha ancora assunto una decisione definitiva in merito).

Sono attive le procedure informatizzate, per il rilascio dei Titoli Unici autorizzativi tramite il programma CROSS e il SIRVA (Sistema informativo radiotelecomunicazioni Valle d'Aosta) con gli uffici tecnici Comunali e l'ARPA: pertanto detti uffici possono visualizzare l'intera pratica (con cartografia, fotografie, inquadramento territoriale, operatori ospitati, convenzioni in essere, storico della postazione) ed esprimere i pareri di competenza in via telematica, con l'obiettivo di ridurre la documentazione cartacea necessaria e permettere agli Enti locali una visione completa del territorio di competenza. Nel

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

corso del triennio proseguirà l'affinamento e l'implementazione, in particolare la verifica del corretto adeguamento di procedure e dei modelli di autocomposizione della domanda a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche alla l.r. n. 25/2005 così come l'utilizzo delle nuove procedure e modelli a seguito dell'entrata in vigore della DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013 in materia di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche (l.r. 31 luglio 2012, n. 23).

Infine, nel corso del triennio, il Servizio associato collaborerà con l'ARPA e l'Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, al fine di risolvere le problematiche relative ai superamenti di limite di esposizione ai campi elettromagnetici, presenti in diversi comuni.

Si ricorda che con deliberazione del 22 aprile 2014 n. 17/2014, il Comitato esecutivo del CPEL ha approvato la riorganizzazione dello Sportello unico degli enti locali (SUEL).
Tale riorganizzazione ha messo il SUEL al centro di un processo di ristrutturazione volto a garantire:

- l'assegnazione delle funzioni proprie dell'organismo di coordinamento del SUEL alla Conferenza dei responsabili delle Strutture associate di Sportello dell'Alta Valle e della Bassa Valle e del Comune di Aosta, composta dai 3 responsabili delle citate strutture;
- l'assegnazione del coordinamento della Conferenza ad uno dei tre responsabili delle Strutture;
- la trasformazione degli attuali 73 front office comunali in altrettanti sportelli finalizzati ad assicurare alle imprese l'informazione ed il supporto per la presentazione delle pratiche;
- la presa in carico da parte del SUEL delle funzioni connesse al rilascio dell'AUA, con tempi e modalità da definirsi di concerto con l'Assessorato regionale competente;
- il rafforzamento dell'organico delle Strutture associate di Sportello dell'Alta Valle e della Bassa Valle attraverso l'assegnazione alle stesse di 8 risorse umane attualmente operanti all'interno del comparto unico regionale.

Il triennio prossimo sarà caratterizzato dalla concretizzazione delle decisioni politiche sopra riportate.
Allo stato attuale pertanto le strutture di Sportello unico, oltre alle radio telecomunicazioni, di cui si è diffusamente parlato più sopra, gestiscono le seguenti attività:

esercizio commerciale di vicinato;
forme speciali di vendita;
vendita di quotidiani e periodici;
commercio – medie e grandi strutture
autorizzazioni e comunicazioni varie in materia commerciale;
esercizio di attività artigianali quali acconciatori, estetisti e panificatori;
attività di servizio di trasporto persone mediante autoservizi pubblici non di linea (noleggio con e senza conducente, taxi)
somministrazione di alimenti e bevande;
reti di comunicazione interrate
insegne per ogni tipologia di attività
lotterie istantanee
allevamento: DIA sanitaria
alberghi e case appartamenti vacanze
Dal 1° luglio 2015 l'Autorizzazione Unica Ambientale

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

La gestione degli endoprocedimenti (cioè dei procedimenti funzionali al procedimento principale e quindi al rilascio dell'autorizzazione o alla verifica dei procedimenti autocertificati) è supportata da strumenti informatici per quanto concerne i pareri di competenza degli uffici tecnici comunali e di sportello, dell'unità sanitaria locale e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA).
Gli endoprocedimenti connessi alle attività elencate che comportano pareri di strutture regionali o statali sono gestiti dallo Sportello unico attraverso l'uso diffuso della posta elettronica certificata.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per il triennio 2016-2018 le specifiche risorse (finanza locale) da trasferirsi direttamente ai servizi associati, non paiono sufficienti da sole al mantenimento dello Sportello senza un ulteriore intervento delle Comunità Montane per la parte relativa all'RTC; i maggiori trasferimenti per il progetto di riorganizzazione se confermati in sede di approvazione del bilancio regionale e in sede di riparto tra i Poli possono garantire almeno in parte l'implementazione del personale prevista, particolarmente urgente in quanto gli attuali organici dei servizi associati, relativamente alle attività produttive, non paiono più sufficienti ad assorbire con efficienza i carichi di lavoro che sono costantemente in aumento, con la celerità prevista dalla normativa. Sarà un compito importante analizzare l'impatto della nuova normativa regionale, della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività), dei procedimenti informatici, del maggior uso della PEC, sulle procedure in corso e valutare nuove forme di acquisizione dei pareri da parte dei comuni (es. silenzio-assenso), nonché di semplificazione dei procedimenti che snelliscano e accelerino questi iter, con vantaggio dello sportello, delle strutture comunali e degli stessi imprenditori.

Gli attuali organici dei servizi associati, relativamente alle radio telecomunicazioni, sono, invece, sufficienti ad assorbire i carichi di lavoro manifestatisi nel corso degli ultimi anni, con la tempistica prevista dalla normativa.

Nel 2010 venne prevista attraverso gli strumenti del CCRL del comparto unico, più precisamente Testo concordato per le modifiche delle norme inerenti al Fondo Unico Aziendale per gli enti interessati a servizi associati in convenzione del 26 luglio 2010 nonché del Testo di accordo ad integrazione dell'accordo del 20.02.2001 avente per oggetto la sottoscrizione del testo di accordo per la definizione della contrattazione del settore enti locali in applicazione dell'art. 5 del CCRL 1998/2001 una specifica regolamentazione del FUA (fondo unico aziendale) delle figure professionali che operano presso i servizi associati. In particolare è ora possibile, nominare un responsabile di servizio o una particolare posizione organizzativa ed assegnare due incarichi per il miglioramento dei servizi all'anno senza che queste attribuzioni entrino in concorrenza col fondo unico aziendale delle comunità montane di appartenenza. In bilancio la previsione è nel senso sopra indicato.

Con riferimento alla legge regionale 18 aprile 2008, n. 16, lo Sportello unico ha prorogato il progetto di telelavoro e si ritiene che lo stesso possa essere prorogato dal dirigente dello Sportello fatta salva la verifica che sussistano ancora le condizioni che hanno portato alla sua iniziale concessione. Tale istituto che fra i suoi obiettivi intende razionalizzare dell'organizzazione del lavoro e perseguire la realizzazione di economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane e conciliare il lavoro con la famiglia e la vita privata, ben si può prestare alla natura innovativa dello Sportello e alla sua organizzazione.

Con riferimento a quanto deciso dal Comitato Esecutivo del CPEL nella deliberazione n. 17/2010 del 22 aprile 2014, il 2016 vedrà, la mobilità di tre nuovi dipendenti di categoria C2, cosa che non è stata possibile fare nel 2015.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 34 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, MANES FRANCO, DOMAINE REMO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

L'attività degli anni passati è stata rivolta alla realizzazione e gestione dell'appalto della realizzazione della segnaletica stradale per 7 Comuni e successiva manutenzione decennale, realizzazione che si è svolta in tempi diversi per i Comuni e che quindi comportano una graduale uscita dal contratto.
Pertanto il contratto di manutenzione scadrà per i seguenti comuni secondo la seguente sequenza::
alla fine del 2016: Allein, Etroubles, Valpelline, Doues;
alla fine del 2018: Comunità montana, Oyace
alla fine del 2022: Gignod

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Nel corso del 2016 si rende necessario valutare il servizio alla luce della riorganizzazione e delle attività assegnate agli uffici della nuova Unités e quelle svolte dai servizi tecnici associati dei Comuni.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'obbiettivo è quello di definire il livello di gestione della segnaletica e la manutenzione affidando ad un unico ufficio la relativa competenza, tale ipotesi è da valutare contestualmente alla riorganizzazione degli uffici comunali e di quelli delle Unités.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per la valutazione della situazione del contratto è previsto l'uso di un funzionario D (ora vacante) mentre per l'eventuale assegnazione del servizio ad un ufficio dedicato l'impegno del Dirigente.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 35 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, JORDAN CORRADO, PROMENT NATALINO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto è diviso in due moduli distinti ma tra loro integrati:
1. Sistema Informativo Territoriale (SIT)
2. Gestione delle entrate e tributi comunali (SAE)

Il Servizio Sistema informativo territoriale svolge in forma associata la gestione dei servizi cartografici comunali ed è nato in forma volontaria nel 2005 con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 86 del 19.12.2005 ed il primo regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 47 del 23 luglio 2008.
Il regolamento attuale è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 60 del 15 dicembre 2014 e si pone i seguenti obiettivi:
armonizzare le cartografie degli ambiti inedificabili e dei nuovi Piani Regolatori adeguati al PTP su base catastale certificata dall'Agenzia del Territorio per approvazione da parte degli uffici regionali competenti.
Ottenere in un unico supporto digitale l'esatta situazione dei vincoli approvati e vigenti che ricadono sui Piani Regolatori dei Comuni.
Produrre supporti cartografici e informatici ufficialmente approvati dagli Enti.
Le attività che svolge possono essere così riassunte:
attività cartografiche relative a modifiche degli strumenti urbanistici;
inserimento nel SIT delle mappe catastali aggiornate;
aggiornamento e standardizzazione toponomastica e numerazione civica;
altri servizi aggiornamento del SIT con i dati catastali e servizi di stampa cartografie.

Il Servizio Associato Entrate (SAE) gestisce per conto dei Comuni in forma associato i seguenti tributi:
-I.C.I./I.M.U./
-T.A.S.I.
-T.A.R.S.U./T.A.R.E.S./T.A.R.I.
-Servizio di bollettazione del Servizio Idrico Integrato
I servizi vengono erogati in base a quanto previsto dalla "Convenzione con i comuni del comprensorio per la gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali." approvata nel 2008 e aggiornata con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 53 del 03.11.2014.
Il Servizio associato entrate è stato costituito nel 2008 in forma volontaria ma ad oggi, la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) ha reso obbligatorio il servizio in forma associata di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie per il tramite delle Unité.
Per entrate tributarie si intendono non solo quelle attualmente gestite ma anche:
• TOSAP/COSAP (occupazione suolo pubblico);
• ICP (imposta comunale sulla pubblicità);
• Imposta di soggiorno.
La gestione di queste sarà oggetto di riorganizzazione nel 2016.

Entrambi i servizi del progetto hanno raggiunto un efficiente livello di erogazione dei servizi.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 35 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Servizio Sistema Informativo Territoriale
La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 “Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane” disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali ed in particolare all’at. 6 comma 2, assegna ad IN.VA. la competenza del Sistema Informativo Territoriale.
Nel 2015 l’Unité Grand-Combin ha svolto un ruolo di sperimentatore dell’estensione del sistema cartografico SCT agli enti locali della Valle d’Aosta (progetto n. 8 del Piano annuale delle attività ICT per gli enti locali della Valle d'Aosta per l’anno 2015 approvato in data 28 aprile 2015 l’Assemblea del CELVA, con deliberazione n. 7/2015).
Questo ha permesso di progettare in collaborazione con INVA un software in alternativa all’ormai obsoleto ANATER. Il software denominato In.Comune verrà gestito dalla Regione tramite INVA in modo integrato all’SCT. La piattaforma SCT + In.Comune e potrà essere utilizzata da tutti gli Enti valdostani previa approvazione di apposita convenzione con la Regione come previsto dal a Deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 31/07/2015. "Approvazione dei criteri e delle modalità di trasmissione in formato digitale dei dati e delle informazioni derivanti dall’applicazione degli articoli 1, 2 e 4 della legge regionale 26 maggio 1993, n. 39 e dei titoli ii, iii, iv e v della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11."
Il primo semestre 2016 sarà dedicato al controllo qualità del software sviluppato per poi passare in produzione nel secondo semestre per tutti i Comuni del comprensorio.
Si prevede inoltre la realizzazione della fase II del progetto ovvero la “Condivisione e/o integrazione di In.Comune con il verticale di gestione dei tributi i@link utilizzato dal Servizio Associato Entrate.
Servizio Associato Entrate
La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 “Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane” che disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali all’art. 16 comma 1 lettera e), assegna alle future Unités des Communes il servizio di accertamento e riscossione volontari delle entrate tributarie.
Nonostante la Comunità montana Grand Combin sia stata il precursore di tale indirizzo, quanto richiesto dalla legge regionale comporta una ridefinizione dei tributi che dovranno essere gestiti a livello di Unité (ad es. Tosap, Imposta sulla pubblicità, l’imposta di soggiorno) e una pianificazione dei tempi e risorse necessarie.
Nel 2015 è stata effettuata una analisi sulle modalità di gestione attuale dei tributi “minori” da parte dei Comuni del comprensorio che è stata presentata alla Giunta dei Sindaci il 25 gennaio 2016.
La Giunta ha indicato come prioritario il passaggio dell’Imposta sulla pubblicità e di adottare il modello di regolamento che verrà aggiornato dal Celva nel corso del 2016.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Oltre ai compiti istituzionali previsti dal regolamento e convenzione sopra citati, gli obiettivi che si vuole conseguire sono:
1. per quanto riguarda Sistema Informativo Territoriale (SIT)
a. swich-off ANATER e swich-on con In.Comune entro fine anno;
b. formazione agli uffici tecnici sull’utilizzo della nuova piattaforma In.Comune.
2. per quanto riguarda la “Gestione delle entrate e tributi comunali (SAE)”:
a. adeguamento della piattaforma i@simply alle novità normative;
b. trasferimento dei tributi minori in base alle decisione della Giunta.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l’impiego di:
1. Servizio Territorio e Sistema Informativo (CDC 3502)
a. Un funzionario di livello D al 40%
b. Un funzionario di livello C2 al 100%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 35 **DENOMINAZIONE:** PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

c. Dirigente al 30%
2. Servizio Associato Entrate (CDC 3501)
a. due funzionari di livello C2 al 100%
b. un funzionario di livello C1 vacante
c. Dirigente al 30%

Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 50 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 50 - NUOVE OPERE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, FRANCO MANES, DOMAINE REMO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

A - REGOLARIZZAZIONE ESPROPRI

Nonostante l'impegno profuso in questi anni rimangono ancora da regolarizzare alcuni procedimenti:

Esproprio vasche acquedotto Chamin

Avendo provveduto a pagare le indennità di esproprio ai proprietari delle aree nel mese di gennaio 2013 risulta necessario provvedere alla regolarizzazione del frazionamento dell'area ed in funzione degli impegni del personale sarà probabilmente necessario procedere ad un incarico esterno.

Nel corso del 2015 è stato eseguito il frazionamento da presentare al catasto al fine della predisposizione del decreto di esproprio.

Asservimento tratta Oyace – Roisan

Il tecnico incaricato ha predisposto tutta la documentazione (stima indennità, elenco ditte, lettere di offerta indennità, suddivise per comune); operazioni da svolgere:
•Spedire le lettere di offerta (buste verdi e cartoline AG);
•Pagare le indennità;
•Emettere il decreto di asservimento (uno per ogni comune);
•Registrare il decreto e trascriverlo.

Asservimento tratta Roisan, Aosta, Saint Christophe (parte canale)

E' stata predisposta nel 2013 una convenzione con Presidenti dei canali irrigui che prevede la gratuità del passaggio del tubo lungo il canale consortile, la convenzione è stata approvata dall'Unités des Communes.

B - REALIZZAZIONE AREA STOCCAGGIO GESTIONE MATERIALE INERTE

A seguito dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale per la realizzazione di un'area di stoccaggio attrezzata per riutilizzo e gestione materiali inerti da scavo e da demolizione, l'Unités des Communes ha aggiudicato la concessione alla ditta ECO GRAND COMBIN S.R.L. con sede in località La Chenal n. 7, 11010 Doues (AO).
L'impianto è entrato in funzione il giorno 14 novembre ed stato inaugurato il 1 dicembre 2014 ed ha garantito i propri servizi nel 2015 con una ampilamento dell'area e servizi di vendita di materiali inerti.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Per il punto A, la necessità risiede nella opportunità di regolarizzare amministrativamente queste procedure generate nel passato, che stentano per la complessità burocratica atrovare una risposta rapida.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 50 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 50 - NUOVE OPERE

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Per il punto B: nel corso del 2016 su esamineranno i risultati ottenuti per valutare la coerenza della offerta con la situazione di mercato che presenta un periodo di difficoltà dell'edilizia. A tal fine con nota prot. 491 del 2/2/2016 è stato chiesto il monitoraggio al concessionario.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Per il punto A, l'obiettivo e quello di procedere alla regolarizzazione degli espropri compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

Per il punto B l'obiettivo è quello di monitorare il servizio di trattamento e riciclo dei materiali inerti per l'anno 2016, provvedendo a coordinare se possibile con i comuni il flusso dei rifiuti oggi indirizzati verso le discariche piutosto verso l'impianto pe ril recupero ed utilizzare le discariche come destinazione finale del solo materiale non riciclabile.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per la realizzazione del punto A è da prevedere l'impegno di un funzionario D.

Per la realizzazione del punto B l'impegno del Dirigente.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 51 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, FRANCO MANES, DOMAINE REMO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

COMPLESSO COMUNITARIO

Il complesso comunitario (scuola media, microcomunità, palestra e piscina, distretto sociosanitario, asilo nido, istituzione didattica) richiede una serie di interventi manutentivi continui.
Il settore tecnico, sulla base dei fondi disponibili, attua sia direttamente che con progetti tali interventi. Nel corso del 2015 la manutenzione era assicurata mediante affidamento a ditte esterne Nuova Energia per la parte impiantistica e Triolet Per la parte edile. Nel corso del 2015 le ditte hanno assicurato la manutenzione provvedendo a realizzare anche alcuni interventi migliorativi.
Per il 2016 occorre procedere ad un nuova gara, tuttavia in considerazione della necessità di disporre di una analisi energetica aggiornata per valutare possibili azioni di risparmio, ed alla luce delle riorganizzazione delle Unité con personale che dovrà occuparsi di altre attività, si intende verificare la presenza di un operatore che attraverso una procedura di partenariato pubblico privato (PPP) garantisca all'amministrazione le attività di analisi, progettazione di soluzioni, realizzazione di interventi mirati al risparmio energetico, e gestione degli impianti.

ACQUEDOTTO COMUNITARIO
Rimandando a quanto descritto per il Servizio idrico, non essendo ancora avviata la gestione a livello di subATO, l'Unité ha realizzato l'affidamento della gestione e manutenzione per i prossimi 6 anni prevedendo un intervento di sostituzione del tratto nodo C vasca di Chez Percher. Sono state rinnovate le convenzioni per la fornitura di acqua ai Comuni.
Nel nuovo appalto sulla base di un accordo con il coune di Aosta è stato compreso anche il collegamento al serbatoi di Busseyaz del comune di Aosta, intervento finanziato da legge regionale.

CENTRO SPORTIVO DI RHINS

Avendo espletato l'appalto di concessione del servizio per anni 8 si tratterà di proseguire l'attività di vigilanza sulla conduzione dell'impianto da parte del concessionario nonchè provvedere ad eventuali manutenzioni starordinarie, in particolare l'intrevento per risolvere la presenza di umidità negli spogliatoi e la realizzazione di un depositio esterno.

NUOVA SEDE UFFICI

Assicurare la funzionalità dell'edificio mediante interventi vari di manutenzione ordinaria.

DEPURAZIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

Nel corso del 2015 sono stati affidati mediante gara aperta i due servizi a ditte esterne per garantire la gestione in attesa dell'avvio del SII.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Le infrastrutture di cui ai punti precedenti assolvono alle esigenze di servizi della popolazione nell'ambito dell'esercizio associato previsto dalla lr 54/1998, le risorse sono quelle derivanti dai trasferimenti dai Comuni.
Nel corso del 2016 troverà applicazione la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 - Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione - delle Comunità montane.

Le Unités des Communes valdôtaines, sono enti locali, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di potestà statutaria e regolamentare, istituiti per l'esercizio associato di funzioni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 51 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

comunali, le Unités subentrano nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, delle preesistenti Comunità montane in relazione alle funzioni ed ai servizi comunali assegnati, in tal senso il 2016 sarà ancora intensamente occupato dalla attuazione di queste norme.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 53 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Provvedere all'acquisto di beni mobili, attrezzature, hardware e software necessari agli uffici nonché delle attrezzature necessarie alle strutture per anziani gestite dall'Ente.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Dotare gli uffici e le microcomunità di strumenti che permettano di operare in modo efficiente.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 56 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL, JORDAN CORRADO, PROMENT NATALINO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto Sistema Informativo Territoriale ha generato un sistema software integrato rivolto ai comuni per la gestione di servizi comunali legati alla gestione del territorio e dei tributi.
Il presente progetto si pone come obiettivo l'evoluzione del sistema integrato in modo da soddisfare le esigenze dei comuni del comprensorio sia per quanto riguarda il patrimonio informativo in esso contenuto sia dal punto di vista hardware e software.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

La continua evoluzione di strumenti software e hardware e le incessanti modifiche normative rendono necessario un parallelo e costante aggiornamento degli strumenti utilizzati.
La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali ed in particolare all'at. 6 comma 2, assegna ad IN.VA. la competenza del Sistema Informativo Territoriale.
Nel 2015 si è compiuto uno sforzo di riprogettazione insieme a IN.VA del Sistema informativo territoriale ed ANATER e abbiamo partecipato alla sperimentazione dell'estensione del sistema cartografico SCT agli enti locali della Valle d'Aosta (scheda 8 del Piano annuale delle attività ICT per gli enti locali della Valle d'Aosta per l'anno 2015, approvato dall'Assemblea del CELVA con deliberazione n. 7/2015).
L'Unité Grand Combin è stata scelta come Ente sperimentatore in quanto era l'unica realtà in Valle d'Aosta dove il Sistema Informativo Territoriale è integrato con l'Anagrafe immobiliare e con le procedure verticali di gestione dei tributi, pratiche edilizie e anagrafe residenti.
Il frutto del lavoro svolto potrà essere riutilizzato dagli altri enti locali.
Il 2016 vede la messa in produzione del software sviluppato ma anche una fase evolutiva del progetto che prevede la condivisione e/o integrazione con altri dati e strumenti del sistema realizzato nel 2015 ad esempio gestionale dei tributi i@link, progetto Riva people, ecc.
Inoltre la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 rendendo obbligatorio il servizio in forma associata di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie per il tramite delle Unité obbliga alla riorganizzazione a livello associato anche dei tributi attualmente non gestiti.
Infine la crisi finanziaria degli enti rende sempre più importante il controllo delle entrate.
Da queste considerazioni si rende necessario dotarsi di uno strumento adeguato a tale gestione.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Per quanto riguarda il progetto di integrazione con l'SCT regionale ci si pone l'obliettivo di perseguire la fase 2 del progetto ovvero la condivisione e/o integrazione con altri dati e strumenti.
Per quanto riguarda la piattaforma di gestione dei tributi associati si dovrà procedere all'implementazione dei nuovi moduli e all'ottimizzazione del modlulo di gestione dei mancati pagamenti.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di risorse esterne specializzate e di
a. Un funzionario di livello D al 10%
b. Il dirigente al 5%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 56 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 63 **DENOMINAZIONE:** PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Lo stanziamento di 5.000,00 euro è finalizzato all'acquisto di arredi e Hardware per gli uffici al fine di ospitare negli uffici nuovo personale

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

L'acquisto è finalizzato a far fronte al maggior numero di dipendenti che saranno presenti negli uffici dello Sportello

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Si procederà ad acquistare il materiale sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Verranno utilizzati i fondi stanziati l'acquisto verrà fatto dal dirigente con la collaborazione del funzionario assegnatario della particolare posizione organizzativa (p.p.o.)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 80 **DENOMINAZIONE:** PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 90 **DENOMINAZIONE:** PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: CRETON JOEL

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 9 **DENOMINAZIONE** PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	37.568	0	411.128	0	411.128	0
Risorsa 1.5.1543 - Trasferimenti Comuni per servizi di raccolta e smaltimenti rifiuti	20.943	0	20.943	0	20.943	0
Applicazione avanzo di amministrazione	373.560	0	0	0	0	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2101 - Diritti di Segreteria	5.000	0	5.000	0	5.000	0
Risorsa 2.3.2301 - Interessi attivi sulle giacenze di cassa	100	0	100	0	100	0
Risorsa 2.5.2503 - Introiti e rimborsi diversi	200	0	200	0	200	0
Risorsa 2.2.2201 - Locazione beni (proventi auditorium)	325	0	325	0	325	0
Risorsa 2.5.2510 - Introiti per tariffe incentivanti fotovoltaico	7.000	0	7.000	0	7.000	0
Risorsa 2.5.2512 - Credito IVA da split	220.000	0	220.000	0	220.000	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 20 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1206 - Contributo RAVA per gestione asilo nido	211.812	0	211.812	0	211.812	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	41.685	0	41.685	0	41.685	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2111 - Quota utenti asilo nido comunitario	5.400	0	5.400	0	5.400	0
Risorsa 2.1.2105 - Quota utenti colonia marina estiva per minori	12.669	0	12.669	0	12.669	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 21 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1520 - Trasferimento Comune di Aosta per servizi convenzionati	9.000	0	9.000	0	9.000	0
Risorsa 1.2.1217 - Contributo regionale personale ausiliario delle istituzioni scolastiche di base	187.580	0	187.580	0	187.580	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	161.452	0	160.917	0	160.358	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2102 - Quota utenti refezione scolastica	30.500	0	30.500	0	30.500	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 22 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1202 - Contributo RAVA funzionamento servizi sanitari per anziani ed inabili	2.136.822	0	2.136.822	0	2.136.822	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	2.650	0	118.150	0	118.150	0
Risorsa 1.1547 - Trasferimento comune di Aosta progetto Home Care premium	1.500	0	0	0	0	0
Applicazione avanzo di amministrazione	296.210	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2108 - Quota soggiorno marino anziani	29.700	0	29.700	0	29.700	0
Risorsa 2.1.2109 - Quota utenti servizi di telesoccorso	1.400	0	1.400	0	1.400	0
Risorsa 2.1.2112 - Quota utenti microcomunità	1.475.417	0	1.475.417	0	1.475.417	0
Risorsa 2.1.2120 - Quota dipendenti ed enti convenzionati mensa	13.000	0	13.000	0	13.000	0
Risorsa 2.5.2517 - Rimborso spese di personale sportello sociale	12.200	0	12.200	0	12.200	0
Risorsa 2.1.2102 - Quota utenti refezione scolastica	20.000	0	20.000	0	20.000	0
Risorsa 2.5.2516 - Versamento quote infortuni	2.000	0	2.000	0	2.000	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 23 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	120.530	0	119.470	0	120.165	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.5.2515 Trasferimento relativo alla concessione della piscina	54.168	0	54.168	0	54.168	0
	0	0	0	0	0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 24 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1524 - Trasferimenti Comuni per pulizia vasche e clorazione acquedotti comunali	56.000	0	56.000	0	56.000	0
Risorsa 1.2.1207 - Contributo RAVA legge regionale 21/94 su mutui in ammortamento	14.614	0	6.469	0	0	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	12.764	0	17.708	0	21.779	0
Risorsa 1.5.1536 - Trasferimento comuni per smaltimento fanghi depuratori	115.000	0	115.000	0	115.000	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2113 - Sfruttamento acquedotto con centraline idroelettriche	20.900	0	20.900	0	20.900	0
Risorsa 2.1.2114 - Quota a carico dei Comuni per acquedotto comunitario	300.000	0	300.000	0	475.000	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 27 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1543 - Trasferimento Comuni per servizio raccolta e smaltimento rifiuti	637.520	0	637.520	0	637.520	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	47.093	0	43.206	0	39.158	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 28 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	100.288	0	63.174	0	63.174	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.5.2506 - Trasferimento ARSS per personale in distacco	14.486	0	0	0	0	0
Risorsa 2.5.2518 - Proventi concessione Les Porte	2.400	0	2.400	0	2.400	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 30 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	52.320	0	52.320	0	52.320	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2115 - Rimborso per spese centro contabile	4.000	0	4.000	0	4.000	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 31 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	8.273	0	25.171	0	25.669	0
Risorsa 1.5.1544 - Trasferimento Comunità montane per postazioni foc	33.234	0	33.234	0	33.234	0
Risorsa 1.5.1542 - Trasferimento Comuni per assistenza informatica	22.124	0	21.617	0	21.119	0
Applicazione Avanzo di amministrazione	51.391	0	0	0	0	0
a 1.2.1223 - Trasferimenti Rava Sportello Unico Enti Locali L.R. 11/03	74.300	0	74.300	0	74.300	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.5.2501 - Rimborso USL spese riscladamento locali distretto	4.000	0	4.000	0	4.000	0
Risorsa 2.5.2513 - Rimborso spese di riscaldamento piscina comunitaria	50.520	0	50.520	0	50.520	0
Risorsa 2.2.2201 - Locazione beni	38.675	0	38.675	0	38.675	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 32 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1209 - Contributo RAVA lavoratori di pubblica utilità	100.000	0	100.000	0	100.000	0
Risorsa 1.5.1510 - Trasferimento Comuni per lavoratori di pubblica utilità	32.451	0	32.451	0	32.451	0
Applicazione Avanzo Amministrazione	5.500	0	0	0	0	0
Risorsa 1.5.1543 - Trasferimento Comuni per servizio raccolta e smaltimento rifiuti	11.100	0	11.100	0	11.100	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	1.729	0	7.229	0	7.229	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 33 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1212 - Contributo RAVA siti attrezzati L.R. 25/2005	111.700	0	111.700	0	111.700	0
Risorsa 1.2.1223 - Trasferimenti Rava Sportello Unico Enti Locali L.R. 11/03	381.048	0	381.048	0	381.048	0
Risorsa 1.5.1555 - Tasferimento Comuni Unité Sportello Unico	18.292	0	18.292	0	18.292	0
Risorsa 1.5.1549 - Tasferimento Unité Sportello Unico	89.661	0	89.661	0	89.661	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 34 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1522 - Trasferimento Comuni per segnaletica	49.925	0	49.625	0	49.625	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	18.948	0	19.248	0	18.838	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 35 **DENOMINAZIONE** PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	210.271	0	210.271	0	210.271	0
Risorsa 1.5.1543 - Trasferimento comuni per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	44.871	0	44.871	0	44.871	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 50 **DENOMINAZIONE** PRGM 3 - PRGT 50 - NUOVE OPERE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 4.3.4320 - Mutuo cassa ddpp acquedotto nodo Chez Percher	0	842.500	0	0	0	0
Proventi dei servizi						
	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 51 **DENOMINAZIONE** PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.4.3420 - Trasferimenti in conto capitale dai Comuni	0	0	0	0	0	0
Risorsa 3.2.3201 - Contributo statale per frontalieri	0	10.000	0	10.000	0	10.000
Risorsa 3.2.3203 - Trasferimento di capitale dallo stato per manutenzione scuola	0	7.000	0	0	0	0
Risorsa 3.4.3464 - Trasferimento comuni per manutenzione depuratori	0	20.000	0	20.000	0	20.000
Applicazione avanzo di amministrazione	0	93.000	0	0	0	0
Proventi dei servizi	0		0		0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 53 **DENOMINAZIONE** PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.3.3308 - Contributo regionale l.r. 80/90	0	24.000	0	24.000	0	24.000
Risorsa 3.4.3420 - Trasferimenti in conto capitale dai Comuni	0	16.000	0	16.000	0	16.000

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 56 **DENOMINAZIONE** PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.4.3420 - Trasferimenti in conto capitale dai Comuni	0	40.000	0	35.000	0	30.000
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 63 **DENOMINAZIONE** PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.4.3443 - Trasferimenti CPEL L.R. 12/2011	0	5.000	0	0	0	0
Proventi dei servizi						
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 80 **DENOMINAZIONE** PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	40.000	0	40.000	0	40.000	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 90 **DENOMINAZIONE** PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI

Descrizione	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1207 - Contributo RAVA legge regionale 21/94 su mutui in ammortamento	0	114.362	0	122.507	0	0
Risorsa 1.5.1527 - Trasferimento Comuni per mutuo acquisto strutture seminterrate	0	92.550	0	96.369	0	100.418

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO 2° DELLA SPESA) *QUADRO 3.6*

Programma / Progetto numero	Descrizione dell'investimento	Importo complessivo dell'investimento (1)	Investimento nel triennio		
			Spesa Anno 2016	Spesa Anno 2017	Spesa Anno 2018
50	Nuovo acquedotto nodo Chez Percher	842.500	842.500	0	0
51	Manutenzione straordinaria Scuola media	100.000	100.000	0	0
51	Manutezione straordinaria depuratori	60.000	20.000	20.000	20.000
51	Manutenzione straordinaria Centro sportivo di Rhins	30.000	10.000	10.000	10.000
52	Progetto PSL - Itinerari della storia per lo sviluppo rurale	195.128	0	0	0
53	Acquisto beni mobili	120.000	40.000	40.000	40.000
56	Sistema informativo territoriale	105.000	40.000	35.000	30.000
63	Acquisto beni mobili Sportello Unico Enti Locali	15.000	5.000	5.000	5.000
	TOTALE	**1.467.628**	**1.057.500**	**110.000**	**105.000**

Nota:

(1) Riportare l'importo dell'investimento comprensivo dei costi già accantonati e di quelli successivi al trienni

SEZIONE 4

LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE - PIANO OPERATIVO ANNUALE

Nota di compilazione:

- Gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno troncati all'euro.

PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

QUADRO 4.1

(1) Riportare l'importo dei lavori comprensivo dei costi già accantonati e di quelli successivi al triennio.

Nota di compilazione:

il quadro dovrà essere compilato riportando i lavori pubblici previsti per i quali sia stato affidato l'incarico della progettazione preliminare (art. 6, comma 5, l.r. 12/1996).

PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

QUADRO 4.1

TOTALI		**0**	**0**	**0**

(1) Riportare l'importo dei lavori comprensivo dei costi già accantonati e di quelli successivi al triennio.

Nota di compilazione:

il quadro dovrà essere compilato riportando i lavori pubblici previsti per i quali sia stato affidato l'incarico della progettazione preliminare (art. 6, comma 5, l.r. 12/1996).

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO PER OPERA PUBBLICA
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

QUADRO 4.2

#Error Denominazione

Descrizione dell'opera:

Dati fisici:

Finalità dell'intervento:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti:

Valutazione di impatto ambientale:

Approvazione progetto/concessione edilizia:

Disponibiltà aree:

Autorizzazioni e pareri (specificare):

PIANO DI REALIZZAZIONE

Stima dei tempi di realizzazione:

progettazione
- preliminare
- definitiva
- esecutiva

acquisizioni di immobili

gara d'appalto

consegna lavori

tempo contrattuale di esecuzione

termine di ultimazione lavori [1]

altro

(1) Indicare il tempo realisticamente stimabile per i lavori.

(segue)

Nota di compilazione: il quadro dovrà essere redatto esclusivamente nel caso in cui il competente organo abbia approvato il relativo progetto preliminare e dovrà essere allegato alla relazione previsionale e programmatica fino a quando il lavoro sarà previsto nel quadro 4.1.